IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 251 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 9 SETTEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

All'interno nulla di speciale. In applicazione al recente Decreto Luogotenenziale concernente i provvedimenti finanziari, i Prefetti hanno emanato con lodevole sollecitudine le relative ordinanze, circa la nuova tassa relativa al vino e alle bevande alcooliche.

Come criterio finanziario ed economico non c'è nulla ad osservare, tanto più che le esigenze per la guerra non possono che aumentare e la teoria dei debiti ha pur essa i suoi limiti, oltre i quali sarebbe pericoloso inoltrarsi.

Le popolazioni, che hanno dato larga prova di sacrifizi sopporteranno certamente anche questo nuovo onere, che colpisce tutti indistintamente, sebbene la vendemmia non si presenti molto soddisfacente, essendo il raccolto inferiore alla media e di poco superiore a quello dell'anno scorso.

Il nuovo inasprimento fiscale riuscirà quindi maggiormente gravoso, ma dalle notizie che pervengono dalle varie regioni si rileva con soddisfazione come in nessuna località vi furono, nè si prevedono, agitazioni; il che si deve specialmente al fatto che in fondo la minore quantità del prodotto è compensata largamente dal prezzo; dimodochè, in definitiva, il produttore non risente un aggravio molto sensibile, mentre la massa dei consumatori è talmente numerosa che può sopportare l'aggravio.

Ciò che piuttosto si rende necessario è che da parte dei Prefetti e delle Commissioni dell'Ente autonomo dei consumi vi sia la massima avvedutezza nel fare in modo che per l'uva non accada ciò che è accaduto per le uova e per altri generi di prima necessità.

Il caso di Romagna dove nel breve giro di pochissimi giorni vennero sequestrate oltre 200.000 uova, che prendevano il largo deve rendere più avveduti ed energici.

Del resto a rendere più sopportabili i sacrifizi che la guerra impone contribuirà molto il pensiero che tutte le famiglie hanno figli o parenti alla guerra, onde una buona parte di questi sacrifizi indispensabili si risolve nel far sì che coloro, i quali sopportano gli inevitabili disagi della guerra, abbiano almeno il conforto di non essere esposti a sofferenze personali.

— D'altra parte bisogna tener conto che, per quanto i nostri sacrifizi siano sensibili, anche le altre Nazioni, che partecipano alla guerra, sono costrette a sacrifizi anche maggiori dei nostri, per quanto siano economicamente più ricche.

Un odierno dispaccio da Parigi, annunzia infatti che il Min. delle Finanze sig. Ribot, ha sottoposto alla Commissione del bilancio un progetto di crediti, che chiama provvisori, di circa 8 miliardi e mezzo, aggiungendo che con questo la cifra dei crediti richiesti durante la guerra raggiungerà la cifra di 61 miliardi.

Prosit!

***

E passando alla guerra nello scacchiere ovest la battaglia è ora ritornata ad azioni più o meno vivaci di artiglierie, e negli altri mentre da un lato le truppe romene fanno ancora qualche altro progresso in Transilvania debbono difendersi in casa propria contro gli attacchi dei bulgaro-tedeschi che hanno conquistato qualche villaggio.

***

Nel nostro fronte di combattimento sono segnalati attacchi del nemico efficacemente respinti dai nostri contro le nostre posizioni di M. Giovo in Valle d'Adige e sul Civaron in Valle Sugana.

I nostri espugnarono un trinceramento dell'avversario nella zona della Tofana.

Duelli di artiglieria sul resto del fronte.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Pietrogrado**, 8 — I Ministri di Germania, d'Austria-Ungheria e di Turchia in Romania sono passati per Pietrogrado diretti ai loro rispettivi paesi.

◆ (S) **Parigi**, 8. Il *Temps* dice che il Governo tedesco avrebbe dato assicurazione al Governo spagnuolo che i sottomarini tedeschi non getteranno più d'ora innanzi l'ancora nei porti e nelle acque spagnole.

◆ **Copenaghen**, 8. Il gruppo dei conservatori al Folkething (Camera dei Deputati) ha proposto di riprendere i negoziati ultimamente interrotti sulla formazione di un Gabinetto di coalizione.

I socialisti hanno approvato questa proposta e il Presidente del Consiglio l'ha accettata. I delegati dei differenti partiti sono stati convocati immediatamente.

Montevideo, 8. Il nuovo Ministero di concentrazione dell'Uruguay costituito al completo è così composto: Julio Muro, interno; Beltasar Bruno, affari esteri; Martin Martinez, finanze; Juan Amezaga, industria; Santiago Rivas, lavori pubblici; Emilio Barbaroux, istruzione pubblica; Joaquin Sanchez, guerra e marina.

I signori Julio Muro, Barbaroux (che è un discendente del famoso convenzionale francese) e Martin Martinez rappresentano in questo Gabinetto l'opposizione alla riforma costituzionale comprendente un Governo collettivo di nove membri.

◆ (S) **Corfù**, 9. Il Pres. del Consiglio Pasic e parecchi Ministri serbi sono giunti.

◆ (S) **Londra**, 8. Il *Daily Mail* dice che sono stati scambiati cordiali telegrammi tra lo Czar e il Re di Romania.

◆ (S) **Berna**, 8. I giornali dicono che l'Ambasciata di Francia ha recentemente domandato al Consiglio Federale se consentirebbe all'internamento in Svizzera dei prigionieri catturati da 18 mesi e padri di tre e più figli. Il Consiglio Federale si sarebbe dichiarato disposto a studiare a fondo la questione.

LA GRECIA E L'INTESA

◆ (S) **Atene**, 8. Il barone Schenk e gli agenti austro-tedeschi lasciano oggi Atene diretti a Cavala. Essi saranno condotti nelle linee bulgare da un funzionario del Ministero degli esteri.

Parlamenti Esteri

UNGHERIA

(S) **Budapest**, — (via Zurigo), 8. (*Camera dei deputati*) — Il conte *Apponyi* propone che non potendosi convocare le delegazioni, si voti una legge che obblighi il Ministro degli affari esteri a comparire alla Camera ungherese a farvi le dichiarazioni.

Il Presidente del Consiglio, Tisza, si dice contrario a questa proposta come alla proposta di Andrassy, ma consente che siano discusse.

La prossima seduta si terrà il 28 corrente.

Dall'America del Sud

(Servizio dell'Agenzia Americana)

Buenos Ayres, 8 — Prossimamente si riuniranno i delegati dei Comitati patriottici italiani e dell'Argentina per riferire intorno all'opera di beneficenza finora svolta e per decidere in merito all'assistenza dei mutilati delle vedove e degli orfani dei militari morti in guerra.

Rio Janeiro, 8. — In occasione dell'anniversario dell'indipendenza della Repubblica il Presidente ha passato in rivista le truppe della guarnigione. Il Corpo diplomatico, i Ministri, i Presidenti delle due Camere, le autorità civili e militari sono state ricevute al Palazzo Presidenziale.

— La nave inglese *Amethyst* è entrata nella baia pavesata e sparando le salve d'uso.

— Per la cerimonia della trasmissione dei poteri al nuovo Presidente della Repubblica argentina il Governo invia a Buenos Ayres un ambasciatore straordinario.

— La contessa Ilva Ramos si è fatta promotrice della fondazione di un ospedale brasiliano a Parigi per i feriti in guerra.

La lega « Pro Alleati » organizza feste di beneficenza per raccogliere i fondi necessari.

Santiago, (Cile), 8. — Si pensa di rendere più amichevoli le relazioni col Perù e risolvere l'annosa questione delle Provincie di Tacna e Arica, per eliminare i gravi ostacoli che la situazione attuale causa alle relazioni commerciali fra i due paesi.

Lima, 8. — In seguito alla scarsità di moneta metallica il Presidente della Repubblica autorizza l'acquisto di argento agli Stati Uniti per coniare 300 mila piastre, che saranno messe a disposizione delle Banche.

Avana, 8. — Dall'inizio dell'anno alla fine di agosto l'industria zuccheriera ha prodotto 2.881.770 tonn. di zucchero.

L'esportazione dello zucchero

UNA RISPOSTA DEL MIN. DELLE FINANZE

Se non vi fosse l'on. Giretti, che ogni tanto ci offre un po' di zucchero, per attenuare le amarezze della vita politico - parlamentare, sarebbe, come dicono nel loro grazioso dialetto, i napoletani di Napoli *na vera guaio*.

L'on. Giretti, dunque, aveva presentato la seguente *dolcissima* interrogazione al Ministro delle Finanze.

1° Come è spiegabile il fatto che contrariamente alla determinazione presa dal Governo di non ammettere in alcun caso la esportazione dello zucchero (vedere risposta scritta ad altra interrogazione del sottoscritto negli Atti parlamentari della tornata dell'otto dicembre 1915) nei primi cinque mesi dell'anno in corso risultano ufficialmente esportati dall'Italia ben 11.590 quintali di zucchero;

2° se i detti quintali siano stati di produzione nazionale e quindi siano stati dovuti sostituire con altrettanti quintali di zucchero importato in Italia in applicazione del decreto luogotenenziale del 16 febbraio 1916, n. 121, con grave danno per la Finanza per la perduta riscossione della differenza tra la tassa e sopratassa di fabbricazione di L. 80,15 per quintale ed il dazio doganale diminuito;

3° se sussiste il fatto che anche recentemente, cioè nello scorso mese di agosto mentre la Raffineria Ligure Lombarda si rifiutava di rifornire zucchero alle richieste del consumo italiano, essa abbia chiesto a mezzo della Camera di Commercio di Genova ed ottenuto un permesso di esportazione per 2000 quintali di zucchero.

4° quale è stato il dazio medio riscosso, in applicazione del Decreto luogotenenziale del 16 febbraio 1916, n. 121, sui 110.121 quintali di zucchero di prima classe che risultano importati in Italia dal 1° gennaio al 31 maggio dell'anno in corso ».

***

A questi quattro capitoli, il Ministero delle Finanze, con una sollecitudine, che si potrebbe quasi dire - se non rara - ammirevole, ha risposto, per quanto sappiamo, quanto segue:

1° La registrazione di una esportazione di zucchero, nei primi cinque mesi del corrente anno di 11.590 quintali risponde ad un fatto realmente avvenuto. Anzi, il quantitativo dei sette mesi, fino a tutto luglio, nel fascicolo che è in corso di stampa, si troverebbe portato a 23.368 quintali.

Senonchè si tratta, per gran parte di questo quantitativo, dei rifornimenti per le nostre Colonie e per i territori recentemente occupati e per una parte di spedizione fatta in quest'anno in conto di impegni assunti lo scorso anno per le ragioni esposte qui appresso.

Tre quarti dell'indicata quantità di 23.368 quintali, e precisamente 16.249 quintali, furono spediti alle nostre Colonie africane, come dimostrano queste cifre:

Tripolitania e Cirenaica	q.li	12.052
Eritrea	»	4.096
Somalia italiana	»	101

oltre a 100 quintali inviati a Valona.

Un altro quantitativo di poco più di 1200 quintali, che non può essere chiamato esportazione, ma che la nostra statistica, come di dovere registra, rappresenta zucchero imbarcato come « provviste di bordo » per consumo durante la navigazione.

Rimane l'altro quarto della cifra totale, 5669 quintali, i quali furono esportati in Tunisia.

Ma questa esportazione non contradice affatto alla risposta scritta che all'onorevole interrogante fu data dal precedente Gabinetto nella seduta dell'8 dicembre 1915. Essa non rappresenta già un permesso di esportazione accordato quest'anno, ma semplicemente il *saldo* di una concessione già data nel settembre 1915 alla Francia quale corrispettivo per il passaggio dalla Tunisia in Libia di generi urgentemente richiesti (foraggi, orzo, buoi) per il rifornimento della popolazione civile e più ancora dei presidi militari della nostra Colonia. Questo saldo rappresentava, per quella parte della concessione di cui la Colonia francese non aveva ancora usufruito l'adempimento di un impegno, cui non potevamo sottrarci.

2° La domanda contenuta nel numero 2 dell'interrogazione non ha bisogno di risposta, dopo quella data sotto il numero 1.

3° il fatto di una richiesta di esportazione di 2000 quintali fatta dalla Raffineria Ligure Lombarda a mezzo della Camera di Commercio di Genova, e tanto più quello dell'accoglimento di tale domanda, sono del tutto insussistenti.

4° La liquidazione dei dazi per le importazioni di zucchero effettuate nel corso di quest'anno, in applicazione delle agevolazioni consentite dal decreto luogotenenziale del 16 febbraio 1916, n. 121, non è stata ancora effettuata in via definitiva per tutta la quantità di zucchero importata e ciò perchè mancano ancora alcuni elementi necessari per l'accertamento dei prezzi d'acquisto delle differenti partite di zucchero importate.

Per avere i prezzi definitivi è infatti necessario avere i risultati delle analisi, compiute per conto delle Case venditrici e delle acquirenti, dai Collegi di Arbitramento di Londra, cui furono già inviati i campioni, ma che non si sono ancora pronunciati su tutti.

Poichè le diverse partite, acquistate in tempi diversi e trasportate durante un periodo di più mesi con noli variabili, vennero ad avere portate in Italia, prezzi differenti, non ha valore la quota pagata alla dogana per alcune soltanto di esse. Per un calcolo di qualche interesse intorno all'ammontare dei diritti doganali pagati per le importazioni effettuate a regime eccezionale, occorre attendere che per tutte le partite la liquidazione dei diritti sia definitiva, per trarre dal totale delle riscossioni di fronte alla quantità totale dello zucchero importato, la media del pagamento per ogni quintale di merce.

Se si volesse accennare soltanto ad alcuni dati parziali, si potrebbe fare per le prime partite, per le quali è ormai definitiva la liquidazione, cifra di 37 e 47 lire il quintale pagate come diritto doganale.

Bastoli.

Credito ed economia

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE NEI PRINCIPALI PORTI DEL REGNO

Nel maggio decorso approdarono nei principali porti del Regno (Ancona, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Civitavecchia, Genova, Livorno, Messina, Napoli, Palermo, Porto Empedocle, Savona, Spezia, Torre Annunziata, Trapani e Venezia) bastimenti aventi una stazza complessiva di tonnellate 1.640.000 che sbarcarono tonn. 1.423.000 di merci. Confrontando tali cifre con quelle corrispondenti del mese precedente si ha un aumento nel tonnellaggio per tonn. 161.000 e una diminuzione nelle merci sbarcate per tonn. 62.000. Il confronto col maggio 1915 dà una diminuzione di tonn. 930.000 nella stazza e di tonn. 155.000 nelle merci sbarcate. Rispetto al maggio 1914 si ha una diminuzione rispettivamente di tonn. 1.967.000 e 227.000.

Nello stesso mese di maggio 1916 i bastimenti partiti stazzavano tonn. 1.554.000 e imbarcarono merci per tonn. 255.000. Queste cifre, in confronto al precedente aprile, segnano una diminuzione nella stazza di tonn. 64.000 ed un aumento nelle merci imbarcate per tonn. 38.000. Confrontandole con quelle di maggio 1915 si ha, invece, una diminuzione in entrambe le cifre rispettivamente per tonn. 937.000 e 20.000; così pure in confronto al maggio 1914 si ebbe rispettivamente una diminuzione per tonn. 1.865.000 e 152.000.

COMMERCIO INGLESE

(S) **Londra**, 8. — Un comunicato ufficiale dice che il valore delle importazioni britanniche nel mese di agosto è stato di 76.116.834 sterline con un aumento di 6.715.915 sterline sul mese di agosto 1915.

Il valore delle esportazioni è stato di 47.720.323 sterline con un aumento di 15.281.408 sterline sul mese di agosto 1915.

IL RINCARO DEL COSTO DELLA VITA IN ISVIZZERA.

La Federazione delle Società di consumo della Svizzera ha redatto uno specchietto dei prezzi delle principali derrate alimentari nel giugno 1914 e nel giugno 1916. Le cifre sono calcolate per una famiglia di due adulti e di tre ragazzi inferiori a dieci anni.

Latte e prodotti similari	L.	330,92	L.	397,49
Grassi commestibili e olii	»	40,55	»	66,69
Cereali	»	215,19	»	385,64
Frutta	»	9,50	»	16,44
Carne	»	199,28	»	253,50
Uova	»	40 —	»	72 —
Patate	»	35 —	»	40 —
Zucchero e miele	»	35,08	»	70,41
Derrate aliman. diverse	»	36,44	»	42,68
Totale	L.	914,96	L.	1.328,65
Spese diverse di casa	»	98,67	»	127,27
Consumo totale famiglia	L.	1.043,63	L.	1.455,92

Il rincaro è così di più di un terzo, ossia del 38,5 per cento ed è più alto sopratutto per la carne il latte il pane.

Come si vede neppure gli Stati neutrali si sottraggono al fenomeno di carattere generale dell'enorme rincaro della vita.

Banco di Napoli

Situazione al 30 agosto 1916.

		Diff. con la situaz. preced. in migl. di lire in più	in meno
ATTIVO			
Riserva metallica	301.119.164,39		966
Portaf. sull'Italia	192.207.732,60	1965	
Portaf. sull'estero	25.416.774,15	49	
Anticipazioni	59.703.922,63		241
Tit. Stato o garant.	103.658.473,03	378	
Spese dell'esercizio	6.843.247,75	69	
PASSIVO			
Circolazione	775.765.050 —		3702
Debiti a vista	71.545.241,83	1648	
C.a fruttiferi	75.559.943,67	2817	
Fondi accantonati	56.036.847,59		
Rendite dell'esercizio	10.948.119,48	337	

Banco di Sicilia

	Situazione al 10 agosto	30 agosto
Cassa L.	71.456.000	71.513.000
(Specie met. milioni	57.2)	57.2)
Portaf. su piazze it. »	51.904.000	51.016.000
Anticipaz. ordinarie »	20.211.000	20.061.000
Fondi sull'estero (portafoglio e c/c) »	17.450.000	17.466.000
Circolazione »	155.552.000	154.210.000
» per c. commercio	(61.809.000	60.467.000)
» per c. Stato	(93.743.000	93.743.000)
Debiti a vista »	54.689.000	56.165.000
Depos. in c/c. fruttif. »	34.361.000	33.686.000
Rapporto della riserva metall. alla circolaz.	55,44 %	55,86 %
Rapporto tra la riserva e la circolaz. integrale	36.00 %	38.13 %

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 8 settembre.

Bollettino di guerra n. 472.

Nella zona di Valle Adige respingemmo piccoli attacchi contro le nostre posizioni di M. Giovo e a nord-est di Serravalle.

— Più violento fu il tentativo fatto dall'avversario la sera del 6 contro le nostre linee sul Civaron in Valle Sugana. Dopo viva azione di fuoco, il nemico si ritirò abbandonando sul terreno cadaveri, armi e munizioni.

— Nella zona della Tofana, con attacco di sorpresa, favorito dalla nebbia, i nostri alpini espugnarono un forte trinceramento nemico sulle pendici della Tofana Prima nel Vallone di Travenanzes.

— Lungo la rimanente fronte, consuete azioni delle artiglierie.

CADORNA

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino** (via Basilea), 8. Comunicato uffic.: *Fronte occidentale*. - Sulla Somme l'attività della artiglieria continua viva a nord del fiume.

A sud del fiume la lotta di fanteria si è riaccesa nuovamente nel pomeriggio il nemico è stato respinto.

Ad ovest di Berny elementi isolati di trincee sono rimasti nelle sue mani.

A destra della Mosa secondo informazioni complementari nel combattimento di avantieri abbiamo perduto terreno a nord-est del forte di Souville.

Dalle due parti continua un violento bombardamento di artiglieria.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 8 — Comunicato ufficiale delle 15:

Sul fronte della Somme l'attività dell'artiglieria francese è continuata nei diversi settori a nord del fiume.

A sud della Somme il nemico ha contrattaccato durante la notte le posizioni conquistate dai francesi da Berny fino a sud di Chaulnes, senz'altro risultato per esso che subire gravi perdite.

Soltanto tra Vermand-Ovillers e Chaulnes i tedeschi hanno lanciato non meno di quattro attacchi in massa, preceduto ognuno da un intenso bombardamento. Ovunque i francesi hanno integralmente mantenuto i loro guadagni. Duecento prigionieri vennero ad aggiungersi ai quattrocento enumerati ieri nella stessa regione.

Sulla riva destra della Mosa fra i boschi di Vaux e del Chapitre e di Chenois i francesi hanno realizzato alcuni progressi a colpi di granate. Un attacco tedesco contro le nuove posizioni francesi dei boschi Vaux-Chapitre è fallito sotto i nostri tiri di sbarramento.

Notte calma sul resto del fronte.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 8 - (Ore 0,32) — Comun. del generale Haig di ieri sera:

Situazione invariata. Oggi la nostra artiglieria ha disperso gruppi di lavoratori nemici ad est ed a sud-est di Ginchy. Fra la Somme e l'Ancre l'artiglieria nemica è stata attivissima durante la giornata, bombardando le nostre linee; abbiamo efficacemente replicato e con l'aiuto degli osservatori aerei abbiamo ottenuto buoni risultati contro le batterie nemiche.

Fra Souchez e il canale di La Bassée la nostra artiglieria e i mortai da trincea hanno bombardato continuamente le linee nemiche e a nord-ovest di Hollebeke abbiamo bombardato con successo la testa di ponte sul canale di Ypres.

Ieri nostri velivoli hanno bombardato un importante punto di raccordo ferroviario sulle linee di comunicazione nemiche facendo grandi danni alla stazione e al materiale rotabile. Abbiamo pure bombardato un aerodromo nemico distruggendo una macchina che si trovava a terra e danneggiandone un'altra ed abbiamo infine bombardato numerosi altri punti di importanza strategica. Abbiamo fatto un buon lavoro, volando molto basso e individuando le posizioni colpite. Tre aeroplani nemici sono stati distrutti; quattro altri sono stati costretti ad atterrare con danni. Mancano due nostri velivoli.

◆ (S) **Londra**, 8 (ore 14.6) Un comunicato del gen. Haig dice:

Niente da segnalare sul fronte della Somme, eccetto l'abituale attività di artiglieria e alcuni combattimenti locali a colpi di granate.

Ieri abbiamo preso prigionieri due ufficiali e 50 soldati.

Abbiamo fatto un *raid* nelle trincee nemiche a sud-est di Guinchy e presso Richebourg-Lavoué infliggendo ai tedeschi gravi perdite.

Iersera il nemico ha bombardato Armentières.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 7. — Com. dello Stato Maggiore belga:

La notte scorsa, una viva lotta a colpi di bombe si svolse nella regione Steenstraete-Boesinghe. Durante la giornata vennero effettuati tiri di distruzione contro i lavori tedeschi in questa regione.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino** (via Basilea), 8. Comun. ufficiale: *Fronte orientale*. - Fronte del Princ. Leopoldo di Baviera. - Niente di nuovo.

Fronte dell'Arcid. Carlo. - Sulla Sictalipa, a sud-est di Brzezany e a Nadworna attacchi russi non sono riusciti.

Nei Carpazi azioni tedesche sono riuscite a sud-ovest di Ziclona e ad ovest di Schipoth.

Attacchi nemici a sud-ovest di Schipoth non sono riusciti.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

◆ (S) **Vienna**, (via Basilea), 8. Comun. ufficiale: *Fronte russo*. - Fronte dell'Arcid. Carlo. Nei Carpazi e nella Galizia orientale i combattimenti continuano incessanti e si sono svolti con grande accanimento, specialmente ad est di Halicz. Quivi il nemico ha ripetuto tre volte senza successo i suoi attacchi. Tutte le posizioni sono in nostro possesso.

Fronte del Princ. Leopoldo di Baviera. Situazione immutata.

Fronte rumeno. — Ai due lati della strada Petroseny Hatszeg sono in corso combattimenti fino dal pomeriggio di ieri.

Ad ovest di Csik Szereda le nostre truppe, attaccate da forze nemiche superiori, sono state ritirate sulla montagna di Hargita.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 7. (15.20). — Comun. del Gr. Stato Maggiore:

Fronte occidentale. — Nella regione a sud di Riga i nostri tiri abbattemmo un aeroplano nemico che cadde nelle linee avversarie. A nord di Dvinsk i nostri elementi avanzati che avevano passato il fiume Dvina sloggiarono il nemico dalle sue trincee e si impadronirono di un piccolo elemento della posizione di esso. Nostri velivoli bombardarono efficacemente la stazione di Baranovitchi.

Nella direzione Brzezany-Halicz continua la lotta favorevolmente per noi. Le valorose truppe del generale Cerbacoff, inseguendo il nemico, lo hanno sloggiato dalle posizioni organizzate ed hanno progredito verso ovest avvicinandosi al fiume Narayowka, affluente della Ghila Lipa, che hanno in parte attraversato.

Nella regione di Galicz le nostre truppe hanno occupato la ferrovia Halicz-Semikovtse-Vedniki e bombardato con artiglieria pesante e leggera Halicz, ove il nemico si mantiene ostinatamente e che brucia sotto il nostro fuoco.

Durante i combattimenti del 6 corr. in questa regione abbiamo fatto prigionieri 45 ufficiali e 5800 soldati, fra cui 22 ufficiali e 3000 soldati tedeschi e 5 ufficiali e 885 soldati turchi. Dobbiamo ancora enumerare una quantità di trofei.

Sui Carpazi boscosi continua il nostro progresso.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 7. — (15.20) — *Fronte del Caucaso* — Sulla riva sinistra dell'Eufrate, ad ovest di Erzindjan, abbiamo respinto una offensiva turca. Malgrado l'accanita resistenza del nemico nella regione di Ognot i nostri elementi, sloggiano il nemico da posizioni montagnose potentemente organizzate e continuano a progredire, respingendo i contrattacchi turchi.

Secondo testimonianze di prigionieri, le truppe turche operanti il 31 agosto e il 1 corr., nella regione di Ognot, hanno subito gravi perdite. Il comandante della 50ª divisione turca rimase ucciso e rimase ucciso o gravemente ferito il comandante del secondo corpo d'armata turco Faik Pascia e ferito il comandante della 12ª divisione.

Scacchiere balcanico

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, (via Basilea), 8. Comun. ufficiale: *Fronte balcanico*. - A nord di Dobric truppe bulgare e turche hanno respinto attacchi di importanti forze russo-rumene.

FONTE BULGARA

(S) **Sofia** - via Basilea), 8 — Un comunicato uff. dice *Fronte della Macedonia*. — Un tentativo del nemico la notte scorsa di attaccare parte della nostra posizione a nord del lago di Ostrovo non è riuscito.

Nella regione di Tchayahi uno squadrone e un plotone nemici hanno tentato di avanzare verso il villaggio di Tchiflik ma sono stati respinti dal nostro fuoco.

Sul resto del fronte deboli attività di artiglieria da ambo le parti. Una nave nemica ha bombardato Orfano.

Fronte romeno. — La nostra avanzata nella Dobrugia continua. Nostre colonne avanzantisi dall'ovest e dal sud di Turtukai hanno attaccato le truppe romene che si sono ritirate dietro la linea dei forti di questa città. Una colonna operante in direzione di Silistria ha sconfitto l'avversario a nord del villaggio di Kaskeny e ha tagliato le comunicazioni telegrafiche da Turtukai a Silistria e da Silistria a Dobric.

Le nostre truppe hanno sostenuto il 3 corr. un combattimento durato sei ore presso il villaggio di Kotchinar contro una colonna nemica che si è ritirata nella pianura. Una colonna avanzatasi verso Dobric ha avuto uno scontro col nemico nei dintorni del villaggio di Baldja respingendolo verso nord-est del villaggio.

Le nostre truppe avanzatesi verso Balcic hanno occupato ieri sera i villaggi di Teke e di Momtchil, a cinque chilometri ad ovest di Balcic.

◆ (S) **Sofia** (via Basilea), 8. Comunicato ufficiale: *Fronte della Macedonia*: Situazione immutata. Deboli attività di artiglieria e scontri di pattuglie su tutto il fronte.

Fronte della Romania. Le truppe avanzanti sulla città fortificata di Turtukai si sono avvicinate alle fortificazioni della città ed hanno occupato la linea di colline ad ovest del villaggio di Stariamil, la parte nord di Daidir e la parte ovest del villaggio di Piskosy.

Una sortita del nemico in direzione di Daidir non è riuscita.

Le avanguardie avanzanti su Silistria hanno raggiunto la linea Kapakli-Thataldoo-Lafakar-Aligiak.

Abbiamo isolato così le due teste di ponte di Turtukai e di Silistria.

Dopo combattimenti le nostre truppe hanno occupato le città di Dobric Balcic, Kavarna e Kaliarka.

Sul fronte del Danubio calma.

Soltanto verso Kladovo la nostra artiglieria bombarda la ferrovia e la stazione di Turnu-Severin disturbando la formazione e circolazione dei treni. La nostra artiglieria cannoneggia verso Tekia con fuoco di fianco le trincee e le retrovie del nemico che occupa Orsova.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 8. — Com. uff. delle 15.

Esercito d'Oriente. — Violenta lotta d'artiglieria sul fronte dello Struma e nella regione dei monti di Belas e del lago di Doiran.

Relativa calma sul resto del fronte serbo.

Un aeroplano nemico è stato abbattuto a sud-ovest del lago di Doiran: l'apparecchio è caduto in fiamme nelle linee francesi.

FONTE GRECA

(S) **Salonicco**, 7. — Il col. Christodoulos, alla testa di due reggimenti, superando numerose difficoltà, è riuscito ad aprirsi la strada verso Cavalla e ad evitare l'accerchiamento da parte dei bulgari. Durante la strada il colonnello è stato attaccato da aeroplani ed ha perduto quindici uomini. Egli aveva lasciato a Serres una piccola guarnigione per assicurare l'ordine.

Appena giunto a Cavalla il colonnello Cristodoulos invitò i bulgari a sgombrare le due principali fortezze della città e i bulgari le abbandonarono. Il colonnello ha occupato inoltre le alture di Cavalla.

Le forze di cui dispone il colonnello sono aumentate dai volontari dei distretti vicini.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 7 (15.20):

Fronte balcanico. — Le truppe romene essendo state strette da vicino da forze superiori germano-bulgare hanno dovuto sgombrare Turtukay.

Guerra in aria

(S) **Londra**, 8. — L'Ammiragliato annunzia che in un attacco effettuatosi ieri nel pomeriggio da aeroplani della marina britannica sull'aerodromo nemico di Saint Denis sono state lanciate numerose

bombe con buon risultato. Uno dei nostri apparecchi non è ritornato.

Durante lo stesso pomeriggio un aeroplano navale ha attaccato ed ha abbattuto in fiamme un pallone frenato del nemico presso Ostende.

Quest'attacco è stato effettuato sotto un violentissimo fuoco di cannoni speciali nemici, ma l'aviatore è rientrato incolume.

La guerra nelle Colonie

FONTI INGLESI.

(S) **Londra**, 7. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico nell'Africa Orientale tedesca dice che, ad eccezione delle parti occupate dalle truppe tedesche, la città di Dares-Salaam è virtualmente intatta.

Forze navali e fucilieri hanno occupato con uno sbarco i porti di Kilwa-Kiwindche e di Kilwa-Kisivani, i quali hanno capitolato sotto minaccia di un bombardamento navale.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* dell'8 corr. contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Legge Luogoten. riguardante un aumento delle pensioni minime a favore degli insegnanti più anziani delle scuole elementari.

Id. id. che determina i Comuni ai quali sono applicabili le disposizioni di cui all'articolo 1, lettera i) ed all'art. 5 del decr. Luogot. del 7 giugno 1915 recante autorizzazione di spese per esecuzione di opere e concessione di sussidi in dipendenza di alluvioni e di frane.

Decr. Luogot. col quale sono approvate varianti al regolamento sugli assegni speciali di bordo.

Id. id. col quale è aumentato il numero dei componenti il Comitato dei ricorsi relativi agli approvvigionamenti durante la guerra.

Id. id. col quale viene aumentato di L. 200.000 lo stanziamento del capitolo n. 120 dello stato di previsione della spesa del Minist. dell'Int. per l'eserc. fin. 1916-917.

Id. id. riguardante l'esenzione del contributo di guerra dei pagamenti fatti dallo Stato, dalle Provincie o dai Comuni per spese di ospedalità e l'esclusione del raddoppiamento del centesimo di guerra degli stipendi, pensioni ed assegni pagati dalle Provincie e dai Comuni.

Id. id. col quale lo stanziamento dei capitoli numeri 83 e 90-bis dello stato di previsione del Min della Guerra per l'eserc. fin. 1916-917 è aumentato dalla complessiva somma di L. 500.000.0000

Decr. Min. col quale le norme per l'esecuzione del R. Decreto 29 aprile 1915 e di quello luogotenenziale 17 giugno 1915, valgono anche per la esecuzione del Decreto luogotenenziale 13 aprile 1916.

Comando Supremo del R. Esercito italiano — Ordinanza concernente provvedimenti a carico di sudditi di Stati esteri nemici dell'Italia o alleati di Stati nemici che non dimorino nei territorii occupati.

NEI MINISTERI.

Min. dell'Interno - Dir. Gen. della sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 21 al 27 agosto 1916.

Corte dei Conti: Pensioni privilegiate di guerra (italo-austriaca) liquidate dalla Sezione IV.

Min. delle PP. TT. e di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nei personali dipendenti.

PER I TERRITORI OCCUPATI NELLE ZONE DI GUERRA.

La *Gazz. Uff.* di ieri (8) pubblica la seguente Ordinanza del Comando Supremo:

Art. 1. — Nei territori occupati dal R° Esercito possono essere adottati i seguenti provvedimenti a carico di sudditi di Stati nemici dell'Italia e alleati di Stati nemici, che non dimorino nei territori occupati:

a) sequestro di beni mobiliari o immobiliari di ogni specie e nomina di amministratori incaricati della loro gestione e custodia, con obbligo di depositarne le rendite in una determinata Cassa;

b) divieto di pagamenti e dell'esecuzione diretta o indiretta di obbligazioni d'ogni specie, salvo il versamento in determinate Casse o a determinate persone delle somme o delle cose dovute, con la sanzione di un'ammenda a carico dei contravventori, estensibile al doppio della somma pagata o del valore della obbligazione eseguita;

c) sindacato, eventualmente sequestro o liquidazione di aziende e imprese industriali e commerciali e nomina di persone incaricate di esercitare il sindacato o di provvedere al sequestro o alla liquidazione, con obbligo di depositare le somme provenienti dagli utili di tali gestioni o dalle liquidazioni in una determinata Cassa.

Art. 2. — I provvedimenti autorizzati dall'art. 1 possono adottarsi anche:

a) a carico di persone che, senza essere suddite di Stati nemici dell'Italia o alleati di Stati nemici risiedano negli Stati medesimi;

b) a carico di enti pubblici o privati (Comuni, Provincie, istituti pubblici, civili od ecclesiastici, in generale corpi morali oppure società di ogni specie) sia che abbiano la loro sede nei territori occupati o in Stati nemici o alleati di Stati nemici, sia che in questi Stati abbiano trasferita, in dipendenza dello Stato di guerra, la loro sede o l'amministrazione.

c) a carico di enti od aziende nelle quali abbiano interessi predominanti sudditi di Stati nemici o alleati di Stati nemici;

Art. 3. — Agli effetti della presente ordinanza sono equiparati ai sudditi di Stati nemici dell'Italia i sudditi di Stati neutrali originari di Stati nemici o alleati di Stati nemici.

Art. 4. — I provvedimenti generali, ospeciali occorrenti per l'esecuzione della presente ordinanza, sono di competenza del Segretariato Generale per gli Affari Civili presso il Comando Supremo, con facoltà di determinare penalità pecuniarie ed altri provvedimenti a carico dei contravventori.

Il segretariato Gener. può delegare singole mansioni ai Commissari Civili per i Distretti politici e ai Giudici Distrettuali.

Contro i provvedimenti dei Commissari Civili e dei Giudici distrettuali è ammesso il ricorso, senza effetto sopensivo al segretariato Generale.

I provvedimenti del Segretariato Gener. non sono in alcun caso suscetti bili di ricorso nè in via amministrativa nè in via giudiziaria.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Cuneo, 8. — E' stata costituita dal Prefetto la Comm. prov. dei consumi: la compongono, oltre al Prefetto, i signori comm. avv. Berrini, cav. Gullino, Sindaco di Lagnasco, cav. Arnalfo e cav. Castellino. La Commissione, in una prima adunanza, ha proposto di richiedere al Governo: a) che siano fissati i prezzi massimi delle uova, del burro, del formaggio, del pollame, degli ortaggi di consumo generale e delle carni bovine e suine (b) che non siano date concessioni di esportazioni, e siano vigilate le frontiere e che nelle richieste di concessione delle esportazioni venga sentita la Commissione provinciale dei consumi.

Torino, 8. — Ieri verso le 11.30 per cause non ancora accertate scoppiò un violento incendio nella manifattura pellami e calzature in borgo San Donato. Dopo un lungo e faticoso lavoro i pompieri prontamente accorsi riuscirono a spegnere l'incendio che aveva prese proporzioni allarmanti. I danni superano le 30.000 lire.

Torino, 8 ore 18,35 (Montiglio) — Oggi, circa un migliaio di persone per la maggior parte socialisti, recatisi alla borgata S. Paolo hanno fatto una dimostrazione ostile a base di fischi, urla apostrofi offensive contro i frati del convento di S. Bernardino per protestare dell'asserto arresto, dietro loro denuncia di tre ragazzi che avevano rubato la frutta nel giardino del convento. Intervennero gli agenti che per mezzo degli squilli riuscirono a disperdere la folla indignata anche per il fatto che ai ragazzi dai frati erano stati tagliati alcuni ciuffi di capelli.

La Questura sembra voglia denunciare i frati all'Autorità giudiziaria per il taglio dei capelli, costituendo tale sfregio reato di azione pubblica.

Sono stati operati nove arresti di cui due mantenuti per oltraggio alla forza pubblica.

Torino, 8. — In vista del continuo aumento delle derrate alimentari dovuto in buona parte all'ingordigia degli recaparratori l'Amministrazione generale d'urgenza ha votato un ordine del giorno nel quale fa voti che vengano sollecitamente presi da chi di dovere energici provvedimenti e tutela della pubblica economia e dell'onesto commercio.

Il cons. Donato Bachi ha presentato al Consiglio com. la seguente mozione: « Il Consiglio, deplorando vivamente il sistematico colpevole ritardo del Governo nell'adottare e nell'applicare provvedimenti contro l'esportazione dei generi alimentari, e contro l'accaparramento dei medesimi a scopo di speculazione invita il Sindaco e la Giunta e voler far presente al Ministro delle Finanze e al Pres. del Consiglio le legittime lagnanze della popolazione e le gravi conseguenze che dall'enorme rincaro dei viveri possono derivare.

◆ (S) **Venezia**, 8. Nella sala delle sedute del consiglio provinciale presenti le autorità militari, il prefetto, il sindaco, senatori e deputati, moltissime notabilità, le rappresentanze dei Comuni del Veneto, di istituti bancari e di beneficenza vi è stato oggi un importante convegno per la istituzione del comitato provinciale per gli orfani dei contadini morti in guerra. Assisteva alla seduta l'on. Ministro Scialoja.

PER LE COMUNICAZIONI FERROVIARIE ITALO-SVIZZERE.

Milano, 8. — Ieri, nella sala delle riunioni del Consiglio della « Banca Commerciale Italiana », ebbe luogo la seduta di costituzione della Commissione internazionale italo-svizzera per la ferrovia di allacciamento della linea del Sempione con quella del Gottardo; i punti estremi di questa ferrovia sono: Fondotoce presso Pallanza e Locarno.

La seduta fu presieduta dal conte G. Borromeo, e vi parteciparono gli onorevoli Calderini Pirola sindaco di Pallanza, senatori Cuzzi, Violini e Rossi sindaco di Torino membri italiani della Commissione ed i signori: Francesco Balli, Garbani-Nerini e Cattori di Locarno, Maillefer di Losanna, ed il signor V. Pedrotta sindaco di Locarno, deputati al Consiglio nazionale svizzero.

La Comm. decise di mandare il seguente telegramma al Pres. del Consiglio dei Ministri, e al signor Camillo Decoppet Pres. della Conf. svizzera: « Commissione internazionale nominata da comitati italiani e svizzero per l'attuazione della ferrovia Locarno-Fondotoce, nell'iniziare i suoi lavori porge a V.E. profondi ossequi fidando nel pieno riconoscimento grande utilità auspicata linea designata collegare valichi Sempione e Gottardo e rendere più stretti vincoli economici e morali dei due Stati ».

La Commissione prese atto in seguito dei rapporti presentati dai due Comitati sull'azione svoltasi fin qui.

Italia Centrale

Ancona, 8. — Il nostro Prefetto, grande uff. Taddei, in una nobilissima circolare invita i Sindaci, i presidenti di enti pubblici e le più spiccate personalità della Provincia, a un convegno che avrà luogo il 19 corr. in una sala della Prefettura « per gettare le prime basi per la costituzione e funzionamento di un Patronato provinciale per l'assistenza degli orfani dei contadini caduti in guerra.

Fara Sabina, 8 (Marcaggio). — Ad iniziativa di bravi giovani della colonia villeggiante ieri sera nel nostro teatro dinanzi a numeroso pubblico si rappresentarono le due brillantissime commedie: « Fra i due..... » e « La signora è a letto », ottimamente interpretate dalle signorine contessina Gnoli Anna e Alleva Virginia e dai signori Traversa Enrico, Traversa Carlo e Alleva Spartaco.

Negli intervalli le signorine Antonelli, Bellini e Calvesi misero in vendita fiori con coccarde tricolori.

L'ottimo incasso è stato devoluto a beneficio del locale Comitato ass. civ.

Gualdo Tadino, 8. — Col concorso di militari di questo distaccamento e di alcuni ufficiali e di volenterosi cittadini, sono state date al nostro teatro « Talia » due riuscitissime rappresentazioni di varietà a beneficio del locale Comitato pro-mobilitazione.

Rieti, 8. — Anche nella nostra città si è costituita una Cooperativa operaia per la confezione d'indumenti militari. In seguito a vivo interessamento del sig. G. Fiordeponti è stato già firmato il contratto per una prima commissione di lavori che verrà presto inviata a questa Cooperativa.

Italia Meridionale

Napoli, 8 ore 12 —

— Un grave fatto di sangue è avvenuto a S. Teresella. Il sig. Luigi Colonna, amministratore di parecchi palazzi del barone Fiocca[r]elli è stato aggredito da un portiere certo Felice che credeva di dover essere licenziato.

Il Colonna trovasi in grave stato all'ospedale dei Pellegrini.

— Oggi un bambino di 4 anni certo Di Stefanio nella propria abitazione a S. Giovanni a Teduccio è caduto in una tina piena di acqua ed è annegato.

Chieti, 8. — A termine del D.L. 2 agosto 1916, relativo ai provvedimenti per facilitare l'approvvigionamento dei generi alimentari, il Prefetto, comm. Racchetti ha nominato la « Comm. Consultiva Provinciale per i consumi » chiamando a farne parte il grande uff. avv. Nobile T. pres. del Consorzio granario, il cav. De Arcangelis vice pres. della Camera di commercio, il capitano cav. Zaccagnini e il cav. G. Maier, cons. prov.

La Comm. nella prima riunione ha trattato molti ed importanti argomenti riguardanti l'incetta sulle frutta e sulle uova destinate all'estero che sfacciatamente si opera nella nostra provincia.

Si sono fatti inoltre voti perchè nei Comuni più importanti della Provincia siano istituiti dei frigoriferi per le carni congelate o perchè lo Stato provveda a fornire il carbone minerale agli enti pubblici ed ai privati, servendosi della stessa organizzazione dei consorzi granarii.

Si sono fatti anche voti al Governo perchè venga apposto sollecitamente il divieto alla esportazione delle frutta e delle uova; e si è affidato ai membri della commissione l'incarico di studiare le assise dei prezzi limiti del pane e delle farine, allo scopo di coordinare i vari prezzi evitando squilibri fra i vari Comuni, squilibri che si risolvono interamente a vantaggio degli speculatori ed a detrimento dei consumatori.

Taranto, 8. — Da una relazione finanziaria sulla situazione dell'Assistenza civile risultano al 2 settembre u. s. un entrata di L. 143.875.18 un'uscita di L. 110.364,56 con una rimanenza quindi di L. 34.496,54

Provincia Romana

Velletri, 8. — Per iniziativa della Filodrammatica Veliterna ebbe luogo al teatro Comunale una serata patriottica pro-soldati ciechi e mutilati.

Al bozzetto di Marenco dal titolo « Giorgio Gandi » seguì la nota commedia « Maritiamo la suocera »

Tutti i filodrammatici furono calorosamente applauditi ed evocati più volte al proscenio.

Il Ministro Ruffini a Milano

(S) **Milano**, 8. — Stamane ai Giardini Pubblici ha avuto luogo l'inaugurazione del busto che sotto gli auspici del Comune di Milano è stato eretto alla memoria di Filippo Carcano.

Nonostante la mattinata nebbiosa e fredda, numerose autorità e personalità si sono riunite ai giardini: fra esse il Prefetto conte Olgiati, il Sindaco avv. Caldara, con gli assessori Gottardi e Brocchi e il segr. gen. del Comune comm. Mascheroni, i senatori Mangiagalli, Boito, Salmoiraghi, Della Torre, i deputati Nava, Gasparotto, Agnelli, Marangoni, Saltario, il gen. Angelotti e molte altre personalità del mondo artistico.

Alle 9.30 è giunto in automobile il Min. della P.I. on. sen. Ruffini accompagnato dal suo Segretario particolare cav. uff. Banalletti.

Il Min. e gli intervenuti visitano il busto di Filippo Carcano congratulandosi vivamente con il suo autore lo scultore Egidio Boninsegni.

Prende subito la parola il comm. Beltrami, che, dopo aver ringraziato il Min. e le autorità del loro cortese intervento, fa brevemente la commemorazione dell'illustre e compianto pittore e termina facendo la consegna del monumento al Comune di [illegible].

Segue il Sindaco avv. Caldara che si dice orgoglioso di prendere il busto in consegna a nome della cittadinanza milanese. Da ultimo parla il Min. Ruffini interrotto spesso da applausi e salutato alla fine del suo discorso da una dimostrazione imponente. La cerimonia è così terminata.

Il Min. con le autorità si reca quindi al Palazzo della Permanente nella vicina via Principe Umberto per l'inaugurazione della Mostra Nazionale di Belle Arti. Ivi si trovano ad attenderlo altre autorità, i senatori Ponti, Greppi, Albertini, Colombo, gli onorevoli Sioli Legnani, De Capitani, ecc. Parla brevemente il comm. Beltrami, Pres. della Accademia di Brera e gli risponde, pure brevemente, il Min. Ruffini.

Incominciato quindi il giro alle numerose sale in cui è suddivisa l'esposizione, il comm. Beltrami presenta al Min. quattro soldati mutilati che, avendo mostrato inclinazione al disegno, furono educati per iniziativa dei proff. Galeazzi e Mentessi e i risultati conseguiti furono in breve brillantissimi. Il Ministro stringe loro calorosamente la mano esprimendo parole di elogio e di vivo augurio. Al Ministro vengono pure presentati diversi artisti con i quali egli si congratula vivamente.

La visita termina verso mezzogiorno.

IL DISCORSO DEL MINISTRO.

(S) **Milano**, 8. — Dopo di aver detto che fu ottimo consiglio quello dei milanesi di raccogliersi pur tra le ansie e le angoscie della formidabile ora che volge per compiere una pacata e delicata opera di pace, analizza l'arte di Filippo Carcano. Si è voluto ricercare - dice il Ministro - l'intima essenza in certe sue virtuosità ed ingegnosità tecniche ove si sarebbe riflessa la sua antica praticità ambrosiana; ed è in parte vero, ma solo in parte; si è voluto ricercare il segreto del suo successo in profondi rivolgimenti di metodo di cui sarebbe stato qui fra noi l'iniziatore più coraggioso e lo si è fatto l'apostolo di un verismo che frattanto trionfava nella nostra letteratura ed ispecie nella novellestica italiana: e si è detto ad esempio da parte di autorevoli, che la pennellata netta visibile del Carcano, ricorda irresistibilmente lo stile parlato di un Verga e di altri novellisti italiani contemporanei, ed è in parte vero come lo è per la pittura di altri grandi artisti di altre regioni italiane, ma solo in parte poichè nell'arte di Carcano è un senso tanto più intimo, più gentile poesia, che le sue scaturigini, le sue fonti se, a qualche addentellato vogliono riferirsi, non possono annodarsi se non a quella vostra tutta speciale tradizione artistica lombarda, la quale, partendo dall'inarrivabile Porta culminando nel divino Manzoni, ha avuto anche testè una espressione di cui il mondo non ha fatto ancora quel conto che doveva nell'arte così intrinsecamente vostra di Emilio De Marchi, altro nome a cui nel giorno della grande revisione dei valori spirituali e morali sarà resa piena giustizia. Ma di che è fatta questa inimitabile poesia, che affiora, che erompe spontanea ed irresistibile dal vostro verismo letterario o pittorico lombardo?

Il verismo della vostra arte è intanto ed innanzi tutto un prodotto della vostra incrollabile probità ambrosiana onde bene a ragione si è detto che dipingere solamente quello che egli vedeva e unicamente come egli lo vedeva, e, notate le differenze come egli lo ricordava, fu per il Carcano una questione di coscienza, un proposito di onestà, uno scrupolo di non dir bugie. Ma la poesia di questa vostra arte veridica è tutta fatta di amore sviscerato e tanto più profondo quanto più pudicamente e severamente contenuto dalla propria città, dalla propria terra, in una parola dalla patria. E' quell'amore del natio loco che al Carcano, il più milanese di tutti i milanesi, nato in un oscuro fondaco del Coperto dei Figini all'ombra della Madonnina del Duomo, ispirava una prima passione per la divina Cattedrale che prima gli si presentò agli occhi e che egli ritrasse infinite volte instancabile, nella sua mistica profondità interiore e nella celestiale sublimità delle sue cuspidi; che al Carcano infondeva una tenerezza visibilmente commossa per la stessa piccola vita suburbana della città e della classe più modesta, che, gonfiandogli il cuore di sempre più vasta passione, faceva che prima tentasse di racchiudere nel breve ambito di una tela, come nella stretta di due braccia affettuose, la infinita profondità; e le radiose trasparenze della vostra pianura lombarda, che lo spingevano irresistibilmente verso quella corona di laghi, e quella cerchia di monti che ne sono incomparabile cornice, che lo faceva il primo pittore poeta delle solitudini alpine che l'arte nostra abbia potuto vantare.

E dopo un rapido accenno all'arte magnifica del suo illustre conterraneo Giuseppe Giacosa, che seppe esprimere con grande sincerità e profondo sentimento la poesia sublime delle Alpi, l'oratore dice come la contemplazione delle sue terre ispirano al Carcano quella poesia che egli fermò nelle sue tele e quella medesima imperitura poesia che il loco natio ispira anche ai più incolti e ai più umili e che il Manzoni assegna al semplice cuore e rozzo di Lucia in quel famoso addio che suona familiare all'orecchio di tutti. I quadri del Carcano sono tutti capolavori perchè egli ritraeva sempre l'effige di quella madre che per lui fu la sua città, la sua terra, la sua regione. Il Min. avviandosi alla fine si richiama, fra calorosi e prolungati applausi, alle premesse del suo discorso ed osserva che quei giovani i quali all'amore della patria danno la dedizione piena, la dedizione quasi gioconda; quasi in un impeto di rapimento lirico di sè stessi, saranno più di tutti adatti ad intendere e più di tutti i disposti ad esaltare l'arte di chi se alla patria non potè dare il suo sangue, diede però tutto, incondizionatamente, appassionatamente, l'essere suo.

***

◆ (S) **Milano**, 8. Nel pomeriggio l'on. Ministro Ruffini, accompagnato dal Prefetto conte Olgiati, dal Sindaco avv. Caldara, dal gen. Angelotti, dall'on. Agnelli, dal colonn. Gambino, e da altre personalità, ha visitato le scuole per la rieducazione professionale e per gli impieghi per i soldati mutilati in guerra.

Erano a riceverlo il cav. prof. Edoardo Tedeschi, direttore delle scuole ed il corpo degli insegnanti al completo. Il Ministro si è interessato moltissimo alle diverse sezioni di insegnamento ed ha promesso di adoperarsi per agevolare nel miglior modo il compito della benemerita commissione di rieducazione e di tutti i collaboratori della pietosa e patriottica missione.

Tornato all'Albergo, il Ministro ha ricevuto una rappresentanza dell'Associazione « Per la Scuola » con il presidente sen. Greppi, il segretario comm. Lanzi, e una rappresentanza della commissione per l'esame dei libri di testo costituita dagli on. Gasparotto e De Capitani, rispettivamente presidente e vice-presidente, dall'on. Agnelli e dai professori Bicchieri, Nigherzoli e Carbonero.

La commissione, riferendosi alla recente lettera del Ministro intorno all'attività svolta dall'Associazione, ha insistito perchè l'ispettorato delle scuole medie estenda il suo esame non soltanto ai libri di testo di nuova pubblicazione, ma anche a quelli in uso da parecchi anni allo scopo di eliminare con giusta severità tutti i libri che risultassero meno adatti e che costituissero un eccessivo e inutile aggravio per le famiglie. Raccomandò inoltre una maggiore sollecitudine nella approvazione e pubblicazione degli elenchi e anche la riforma dei programmi laddove i difetti non sono tanto del libro quanto del programma a cui il libro stesso vuole corrispondere.

Il Ministro ha accolto con vivo interesse le osservazioni che gli sono state esposte e ha assicurato formalmente che l'utile iniziativa della Associazione « Per la scuola » non sarà perduta. Egli si propone di occuparsi personalmente del problema dei libri di testo e di promuovere una opera di revisione atta ad assicurare alla scuola i migliori strumenti per il progresso scientifico e per l'istruzione popolare.

Alle 18.30 il Ministro Ruffini si è recato alla sede della Federazione dei comitati di preparazione civile. E' stato ricevuto dalla presidenza del consiglio composta dai senatori Ponti e Mangiagalli, dal segretario generale avv. Renzo Sacchetti e dai consiglieri. Il Ministro, che è pure consigliere della Federazione, si complimentò vivamente per l'opera svolta fin qui dalla Federazione stessa e invitò i presenti a perseverare nella loro opera benefica.

Al Ministro venne quindi offerto un ricevimento intimo.

Domattina il Ministro Ruffini si recherà a Bergamo e nel pomeriggio farà ritorno a Milano. Ripartirà nella serata per Perugia per assistere domenica al discorso che l'on. Ciuffelli pronuncierà in quella città.

Scienze e Lettere

SOLFURO DI CALCIO DI GRANDE FOSFORESCENZA.

Il sig. M. P. Breteau espone, in un recente fascicolo dei *Comptes Rendus* i risultati delle sue esperienze per la produzione di un fosfuro di calcio molto fosforescente. Uno dei più attivi egli lo ottenne riscaldando della creta precipitata con il 30 per cento del suo peso di zolfo raffinato in polvere, entro un crogiuolo chiuso e per un'ora; lasciando raffreddare; aggiungendo al prodotto freddo una traccia di bismuto (0,0001) % sotto forma di soluzione alcoolica di nitrato di bismuto basico), riscaldando di nuovo la miscela per due ore, e quindi lasciando raffreddare lentamente il crogiuolo chiuso dentro il forno.

Ottenne prodotti meno fosforescenti impregnando il solfuro di calcio con il tung-steno, il molibdeno ed il vanadio. La presenza nella miscela originale del carbonato o cloruro di calcio, non aveva effetto utile, ma piuttosto dannoso sulla fosforescenza.

Queste miscele possono ricevere varie applicazioni militari.

AEROPLANI A VAPORE

Lo *Scientific American* riferisce che il «Navy Department» degli Stati Uniti e parecchi industriali e privati studiano attivamente il problema dei velivoli a vapore. Finora l'apparecchio motore preferito sarebbe una specie di caldaia a combustibile liquido, che fornisce il vapore ad una turbina. Il periodico ritiene non improbabile che la motrice a vapore, essendo più semplice, più resistente e di maneggio più sicuro, riesca fra non molto a soppiantare i motori a scoppio negli aerei più pesanti dell'aria.

LE MACCHIE SOLARI

Nell'ultima seduta della Accademia delle Scienze di Parigi, il signor Puiseaux ha presentato una raccolta di fotografie di macchie solari ottenute in un osservatorio stabilito in Cina dal padre Stanislao Chevalier.

Queste fotografie sono assai notevoli.

Esse sono state fatte mediante un equitoriale, costruito da Gautier per la parte meccanica e dai fratelli Henry per la parte ottica e possono essere paragonate colle più belle prove ottenute a Madon.

L'autore si è sopratutto applicato a fotografare i particolari dell'interno delle macchie.

Egli ha preso constatato che vi si producono cambiamenti rapidissimi. Ha studiato pure la struttura filamentosa di queste macchie ed ha constatato che i filamenti terminano in punte affilate.

Finalmente le lingue brillanti che si scorgono talvolta sulle macchie e che si attribuiscono a nubi brillanti passanti al disopra sono al contrario delle dighe che dividono realmente la macchia.

Il sig. Puiseaux ha poi riassunto delle ricerche, effettuate dal sig. Kastiken relative alla influenza dei pianeti sulla apparizione delle macchie alla superficie del sole.

Si sa che il fenomeno delle macchie solari è sottoposto a un ciclo. Si tratta di sapere se ciò sia dovuto alla gravitazione dei pianeti.

L'autore mostra che nè il tempo della rivoluzione di Giove ne' quello della devoluzione di Venere sembrano in relazione colla apparizione delle macchie.

Egli conchiude che si è senza dubbio in presenza di una influenza elettromagnetica e sviluppa alcune considerazioni in appoggio a questo modo di vedere.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Sabatino Lopez ha terminato una nuova commedia in tre atti dal titolo *Per le sole*.

Il lavoro si sta provando dalla Compagnia Talli, e sarà dato all'*Olympia* di Milano in questo scorcio di stagione.

***

Lirica. — Al *Dal Verme* di Milano si inizia la stagione autunnale.

Le prime tre opere che andranno in scena, sotto la direzione del M. Serafini, saranno *Il matrimonio segreto*, *Il Trovatore* e la *Louise* di Charpentier.

— A Bergamo la stagione lirica ottiene il più grande successo.

Dopo il *Mefistofele* è andata in scena la *Tosca* con una interpretazione magistrale.

I principali artisti sono la Bianca Mullo; il Cicada e il Marini.

Il direttore d'orchestra è il m. Vigna.

— In Spagna al teatro *Los Campos Eliseos* presente il Re e la sua Corte, ha avuto luogo la *première* di *Las Meninas* di Sergo di Diaghilew, su musica di Gabriel Fauré.

In questo spettacolo allestito con grande sfarzo rivive un brano della vita del 17° secolo. Ha avuto un grande successo.

— Allo stesso teatro si ebbero; una nuova versione di *Sadko* di Rimsky-Korsakow; un piccolo bozzetto su musica di Liadow. *Kikimora*.

Ambedue sono stati coronati da lieto successo.

***

Varie. — Si è costituito in Milano un Comitato allo scopo di organizzare, nel prossimo novembre, in Milano un'esposizione specializzata del giocattolo italiano. I lavori sono già a buon punto.

Il Comitato si è proposto di far si che la Mostra riesca tanto dal punto di vista, estetico, quanto da quello, non meno importante di conservare ai balocchi la caratteristica, oltrechè italiana, regionale.

[illegible]

Taranto, 8. — (*Tobino*). Una promettente stagione lirica autunnale avrà inizio il prossimo 16 settembre al Teatro Alhambra.

Si daranno in tutto nove opere comiche e semiserie e saranno esumazioni interessantissime: *Don Checco* la nota opera del M. De Giosa, *Cicco e Cola*, del M. Buonomo, *La Figlia del Reggimento* di Donizetti e *Napoli di Carnevale* del m. De Giosa, *Crispino e la Comare*, *Linda di Chamounix*, *Elisir d'Amore* e *Fra Diavolo*. Ma il *clou* della stagione sarà la rappresentazione di un'opera del Paisiello. L'Impresa del Teatro, visto che Taranto, malgrado le lunghe pratiche del Comune, non potrà degnamente commemorare il suo grande cittadino, ha deciso di fare per proprio conto le onoranze al cigno tarantino. Ed all'uopo curerà l'allestimento della più bella delle cento opere del Paisiello: *Nina pazza per amore*.

Il valore di tutti gli artisti e in particolar modo di Giulio Alfieri, direttore della Compagnia e del M. De Pascale, ci dà pieno affidamento sulla buona riuscita degli spettacoli.

CROCE ✚ ROSSA

IL NOSTRO DOVERE.

Non bisogna mai dire: andate per tornare domani Bisogna oggi stesso compiere il nostro dovere: iscrivesi soci della Croce Rossa.

Non bisogna rimandar in dietro, senza nulla dargli colui che di diritto è venuto a chiederci questo: ognuno dei nostri soldati viene a noi e ci dice: fatevi soci della Croce Rossa.

Per farsi soci, mandare cinque lire al Comitato di Propaganda di Roma in via Nazionale 183.

PER LA PRESA DI GORIZIA

Il signor Dorespido Bettini, cassiere della Banca d'Italia a Massaua, ha inviato al Comitato Centrale della Croce Rossa 385 lire, frutto di una sottoscrizione fatta ad iniziativa dello stesso Bettini e dei signori Dario Turri, avv. De Crescenzo e Signorina Guelfa Bruni e Stella Caranelli, fra gli italiani di Massaua, il giorno in cui fu nota la presa di Gorizia.

OBLAZIONI A FAVORE DELLA CROCE ROSSA.

Somme prec.	L.	7.839.641,14
Scuole tec. Aloysio Juvara Messina	L.	100,00
Nicola Lasagni (14ª offerta)	»	100,00
Com. Naz. Rifiuti d'arch. (Genova)	»	7.251,30
Com. Naz. idem. (Alessandria)	»	8.774,30
Com. Naz. idem. per conto Ditta Ugo Santi)	»	30.000,00
Com. Naz. idem. (Borse idrauliche)	»	56,80
Per marche vendute nelle Scuole	»	1.876,51
Commiss. cent. di Propaganda della Croce Rossa (incasso a Monte Mario 26 e 27 agosto)	»	86,70
Com. Rif. d'arch. (Cartiera Vermolo)	»	187,00
Ufficio postale S. Elisabetta	»	1,00
Figli di G.A. Errera, Salonicco	»	619,35
Gina, Noah, Salonicco	»	31,00
M.F. (oblaz. mensile)	»	10,00
Scuole, Cisterna	»	3,35
Circ. Studentesco, Schiavi-Abruzzo	»	80,00
Scuole Cisterna	»	5,15
Lorenzo Ferraris, Portolongone	»	20,00
Presidio Milit. a Tobruk (ricavo feste)	»	304,05
Comm. E. Sola e cav. Pastacaldi, Harrar	»	200,00
Com. Centr. *Pro Patria* S. Juan	»	800,00
On. Emilio Maraini, Pres. Commissione Prigionieri Guerra C.R.	»	20,000,00
Deleg. C.R. It. Reims	»	10,45
Ispett. Scol. Villarosa (vendita carta)	»	101,00
Ispe. Scol. Villarosa idem	»	4,20
Totale	L.	7.903.966,60

SPORTS

IPPICA - Corse a Caen.

I giornali francesi ci recano i risultati di alcune interessanti corse di selezione che si sono svolte a Caen:

Premio d'Aubigny – 500 franchi – m. 220:

1° *Lansquenet* del sig. R. Lauylier; 2° *Clairville* del bar. Ed. de Rothschild; 3° *Le Cerbere* del sig. F D Cohn

Premio di Balleray – 10.000 franchi – m. 2800:

1° *Sous le Sou* del bar. Ed. de Rothschild; 2° *Dinsy*; 3° *Riviste*.

Premio di Bayeux – 5000 franchi – m. 1500:

1° *Le Perichole* del sig. J. Moineaux; 2° *Mison Trop* del sig. James Hennessy; 3° *Agatoclie* del bar. Ed. de Rotschild.

Premio di Brehal – 5000 franchi – m. 1500:

1° *Triomphant* del sig. L. Andreas; 2° *Yardem*; 3° *Castiglione*.

Premio di Retteville – 5000 franchi – m. 1800:

1° *Mamara* del sig. Vanderbilt; 2° *Rostagni*; 3° *Montagnard*.

Premio des Haras – 10.000 – m. 2200:

1° *Combinaison* del bar. Gourgaud 2° *Casuale* del sig. H. Lotellier; 3° *Petite Solange* del sig. A. Normand.

Premio di Cabourg – 5000 franchi – m. 2200:

1° *Paradiso* del bar. Ed. de Rothschild; 2° *Poesia*; 3° *Amour de Coeur*.

MONTE DI PIETA'

DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL:

2,50 % sui conti correnti disponibili
2,75 % » » » vincolati a 3 mesi
3,00 % » » » vincolati a 6 mesi
3,25 % » » » vincolati a 9 mesi
3,50 % » » » vincolati a 1 anno
3,24 % sui depositi a risparmio.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO VIA MARCO MINGHETTI N. 4 E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI LIRE 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE - SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

In morte di Carlo Pouchain

A pochi, anzi pochissimi uomini in Italia, e specialmente a Roma, si potrebbe applicare come è applicabile a Carlo Pouchain il motto di Smiles: *self made man.*

Nato in Italia — ad Avellino — di famiglia francese, studiò in Napoli ingegneria applicata all'industria nella quale si distinse laboriosamente fin dall'inizio della carriera che dovette prescelto dalla Società Anglo-Romana per l'illuminazione, della quale divenne presto il direttore tecnico.

Infatti, quando Roma vide compiersi il suo destino di capitale, l'ing. Carlo Pouchain divenne l'anima dell'azienda e concentrando in sè la direzione tecnica e quella amministrativa si dedicò anzitutto a migliorare l'industria del gas, trasformando gli antichi stabilimenti e aggiungendone dei nuovi, come quello da lui ideato e costruito in pochi mesi fuori di porta del Popolo, accoppiando l'arte all'industria.

Noi lo ricordiamo ancora in quel giorno, sfavillante della più viva soddisfazione per l'intervento all'inaugurazione non solo delle varie rappresentanze del Governo e degli Enti pubblici della capitale, ma degli elementi più notevoli per intellettualità e posizione sociale.

L'opera, secondo noi, più notevole e che rimarrà prova tangibile del suo eccezionale valore, è quella di aver sollecitato gli impianti della luce elettrica, accoppiando a questa, il concetto del nuovo sistema di trazione per il servizio dei trams.

E poichè giova citare, non è superfluo notare come alla trasformazione nel ramo dell'illuminazione, Carlo Pouchain, che accoppiava alla mente positiva elevatezza di mente e di animo, volle a suo principale coadiutore nel complicato ramo dell'elettricità il suo giovane e valoroso amico, il giovane prof. Mengarini, ciò che gli consentì di poter dedicare la sua grande attività alla costruzione delle nuove officine del gas, che rappresentano quanto in questo ramo vi è di più razionale e perfetto in Italia.

Ma ciò che rendeva Carlo Pouchain una individualità superiore non è solo la genialità, la competenza nel ramo illuminazione, ma una salda cognizione in quanto si riferiva alle intraprese industriali-finanziarie.

Severo con tutti nell'adempimento dei doveri era larghissimo in tutto ciò che poteva giovare alle condizioni economiche dei suoi dipendenti, che soleva chiamare i suoi collaboratori. Ed è questa bontà di animo che lo rendeva generalmente simpatico ed amatissimo.

Nelle varie aziende industriali, di cui faceva parte quale consigliere, il suo giudizio era sempre tenuto in gran conto, onde egli lascia dovunque in tutte le classi, il migliore dei ricordi.

Ciò spiega come la sua scomparsa, benchè quasi ottantenne, ha prodotto in quanti lo conobbero un sentimento di affettuoso compianto. - **cà.**

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri il Papa ricevette in privata udienza il Cardinale Granito Pignatelli di Belmonte Vescovo di Albano.

Ricevette pure: mons. Boggiani, arciv. tit. di Odessa, assessore della S. Congr. Concistoriale; mons. Rodolfi, vesc. di Vicenza; p. Mallet, proc. gen. degli Eudisti.

Sua Santità ha inoltre accordato udienza generale.

— Il Papa ha nominato arcivescovo di Manilla mons. Michele O' Doherty, promovendolo dalla sede di Zamboanga alla sede di Jaro e S. Elisabetta ha trasferito mons. Patrizio Foley, vesc. di Tuguegarao ed ha nominato vescovo di Lipa mons. Alfredo Verzosa, parroco di Bantay (Nuova Segovia).

— Il S. Padre ha conferito la Gran Croce dell'Ord. di S. Silvestro al conte Maggiorino Capello, Ministro del Pr. di Monaco presso la S. Sede.

Ha pure conferito la Commenda dello stesso ordine al sig. Enrico Bourée, aiutante di campo del Pr. di Monaco.

— Sua Santità informato dei gravi danni prodotti nella zona laziale tra Castel Gandolfo e Albano ha consegnato al Card. Granito Pignatelli di Belmonte, vescovo suburbicario di Albano, 5000 lire, come suo paterno obolo a beneficio dei danneggiati.

Maestre provvisorie. — Spunta l'autunno, ed ecco che ritorna la questione delle maestre provvisorie. Quest'anno però a dir vero, la questione aveva di già affaticato le menti degli amministratori comunali fin dall'estate; ed il caldo della stagione sembrava quasi riverberarsi nelle discussioni tanto esse furono animate.

La Giunta dovette occuparsi della nomina delle insegnanti provvisorie per il prossimo anno scolastico, in ben tre sedute.

Nella prima, con molta opportunità, su proposta dell'assessore venne stabilito il principio di prendere dalla graduatoria dell'ultimo concorso magistrale tutte le insegnanti, che occorressero per l'anno scolastico, che deve iniziarsi il 21 corr.

Durante la seconda, il provvedimento che a taluni apparve troppo crudo, fu alquanto temperato nel senso di tener conto, nelle prossime nomine, di quelle insegnanti che già prestarono servizio, le quali abbiano subito gravi danni per il fatto dello stato di guerra, e siano in grado di provare che, soltanto con l'esercizio del magistero esse abbiano la possibilità di sbarcare il lunario.

Durante la mora tra la seconda e la terza riunione di Giunta, che ebbe luogo ier l'altro, la questione stessa fu oggetto di continue discussioni, sia negli ambienti magistrali, sia nei giornali cittadini: giacchè alcuni continuavano a ripetere che l'Amministrazione Comunale avrebbe dovuto seguitare a mantenere in servizio quelle insegnanti provvisorie che, sebbene non avessero preso parte al recente concorso non fossero risultate idonee, pure da tempo prestavano lodevolmente l'opera loro nelle nostre scuole comunali.

Senonchè, la Giunta, con la recente, e speriamo bene, ultima deliberazione, ha risoluto finalmente la questione, confermando la tesi sostenuta dallo Assessore e già confortata in genere dalla Giunta comunale.

Fu soltanto aggiunta una eccezione, nel senso che saranno tenute in considerazione le quattro o cinque maestre provvisorie, le quali erano già state classificate nei precedenti concorsi, a condizione però che nella graduatoria complessiva, o di integrazione, occupino il posto dovuto.

La Giunta ha poi adottato su questo tema un'altra disposizione, stabilendo che quando si procederà ad altro concorso, la nuova graduatoria annullerà le nomine precedenti. E così, questa incombente questione, che stava quasi quasi per passare tra quelle piuttosto noiose, è stata una volta tanto risoluta, con criteri onesti.

Tale provvedimento, fra i vantaggi che arrecherà avrà anche questo di far economizzare all'Amministrazione Comunale una gran parte di tempo che i funzionari dei rami competenti erano finora costretti a impiegare per rispondere a tutte quelle lettere di raccomandazione riferentesi agli incarichi provvisori da conferirsi a quello o a quell'altra signorina maestra. E ciò non è poco davvero!

Comitato d'org. civ. — Nella sua ultima riunione il Consiglio di presidenza del Comitato per l'organizzazione civile ha votato il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio, avuto notizia delle dimissioni dell'on. Cabrini, incarica la presidenza di rinnovare vive istanze presso l'on. collega perchè voglia recedere dal proposito manifestato e, in riguardo all'organizzazione del lavoro degli indumenti militari, prescindendo dalle particolari soluzioni tecniche del complesso problema, che non furono oggetto di discussione in seno al Consiglio, dichiara la propria solidarietà con l'on. Cabrini nel concetto di carattere sociale da esso posto a base della sua azione, e cioè che i vari organismi che provvedono al lavoro degli indumenti militari siano sottoposti al pubblico controllo e che una equa parte degli utili industriali della loro produzione sia riservata a favore delle famiglie dei richiamati ».

La biblioteca della Camera del lavoro completamente riordinata per cura del Consorzio pro biblioteche popolari di Roma e provincia, è aperta nei giorni feriali (eccettuato il lunedì) dalle 10.30 alle 21.30 e nei giorni festivi dalle 10 alle 12.

Comitato Naz. per gli invalidi della guerra. — Annunziammo di già che il Comitato nazionale per gli invalidi della guerra, con decreto prefettizio del 26 agosto 1916 è stato eretto in Ente Morale.

Oltre al riparto per gli invalidi della parola e dell'udito, che è stato inaugurato pochi giorni or sono, il Comitato sta allestendo un riparto per i mutilati nevro-psicopatici alla villa Wurts, gentilmente concessa dal suo munifico proprietario; e un riparto per i militari tubercolosi, che avrà la sua sede in una splendida spiaggia di mare vicino Roma.

Intanto cominciano ad affluire per l'attuazione di questi santissimi scopi, molte e rilevanti sottoscrizioni, delle quali daremo quanto prima l'elenco nominativo dei generosi oblatori.

Le sottoscrizioni si ricevono alla Sede del Comitato, presso la Cassa Nazionale infortuni sita in piazza Cavour 3.

Per lo zucchero. — Di fronte alla nuova deficienza di zucchero, manifestatasi già da parecchi giorni in Roma e in altri comuni del distretto, la presidenza della Camera di Commercio ha fatto vive pratiche presso i produttori e presso il Governo, per ottenere al più presto rifornimenti in misura adeguata alle esigenze del consumo.

ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - CONFERENZE.

Gita a Popoli. — Domani, domenica, per cura della società podistica Lazio, avrà luogo una gita a Popoli. Verrà illustrata dal prof. mons. Giuseppe Cascioli e diretta dal presidente della società. Partenza alle ore 8 dalla stazione delle ferrovie vicinali Ritorno alle 20.53.

Ass. archeologica romana — Domenica « L'Agro Aniense » a Ponte Nomentano nei monumenti e nelle memorie del passato.

Conferenziere: cav. Augusto Albizzi.

Convegno alle 10,30 sulla via Nomentana al Ponte della ferrovia.

Il personale dei Manicomi. — I salariati dei Manicomi della Provincia di Roma si sono riuniti alla sede sociale per udire la relazione fatta dal segretario Valentini a nome del Comitato, dopo aver proposto insistendo che il Comitato si rechi dal prof. Giannelli, direttore del nuovo Manicomio, per far sì che le giuste richieste di questo personale siano al più presto attuate, fu votato il seguente ordine del giorno:

« I salariati dei Manicomi dipendenti dalla Provincia di Roma, vista la risposta negativa della Presidenza della Deputazione nei riguardi di una indennità di guerra per il vecchio sistema che il bilancio non lo permette;

considerato che tale risposta non può assolutamente persuadere un personale che, dato il suo salario irrisorio in rapporto al grave rincaro dei viveri non può andare più avanti;

considerato inoltre che quasi tutte le Amministrazioni hanno data una indennità di guerra; deliberano insistere, perchè l'on. Amministrazione si voglia convincere che tale indennità è assolutamente necessaria per sopperire alle gravi difficoltà cui i salariati dei Manicomi dipendenti dalla Provincia vanno incontro qui in Roma, causa il continuo rialzo dei generi di prima necessità;

Considerato inoltre che il misero salario si trova sempre modo da parte della Direzione di diminuirlo col vecchio sistema di multare per la minima sciocchezza, ma solo per dimostrare l'asprezza della Direzione verso un personale che in questo momento dà prova costante del proprio sacrificio e di abnegazione nella esplicazione delle proprie mansioni.

Vista la ostinazione da parte della Direzione di non voler ricevere una Commissione del personale per esporre i propri desiderati difficili ad intendersi per iscritto; protesta contro tale rifiuto, contrario anche al Regolamento, e delibera far pratiche per indurre il Direttore a ricevere la Commissione dei salariati, raccomandando al Comitato di esplicare tutte quelle necessarie ».

Aziende Commerciali sottoposte a sindacato. — In base al recente decr. Luogotenen. in seguito alla dichiarazione di guerra con la Germania, la Prefettura ha sottoposto a sindacato le seguenti aziende commerciali, esercenti in Roma.

Nast-Kolb e Schumacher - Società anonima « Ganz » - Banca A. Pizzi già Noerrimberg - Albergo Vittoria - Hotel Eden - Società Agricola Tre fontane - Hotel Belsito - Palace Hotel - Pensione Hannover - Haas Filippo.

Come notizia complementare, notiamo semplicemente che queste ditte esercenti da parecchi anni, sono generalmente e favorevolmente note in Roma.

Il nuovo sigaro toscano. — La Direzione generale delle Privative del Ministero delle Finanze ha istituito un nuovo tipo di sigaro toscano al prezzo di centesimi dieci.

Il nuovo sigaro è di un terzo più piccolo del toscano da centesimi quindici.

Si sarebbe già iniziata questa vendita se non si fossero incontrate difficoltà nella ricerca del cartone per l'involucro, giacchè tali sigari vengono presentati al pubblico in pacchi da 100 racchiusi in scatole color marrone.

Entro la prima decade di ottobre ne sarà iniziata la vendita, che per ragioni di opportunità sarà nei primi tempi limitata ad alcuni centri dell'Italia meridionale e alla città di Roma.

Se lo smercio del nuovo tipo di sigaro non nuocerà poi alla vendita degli altri sigari da cent. quindici il nuovo sigaro verrà messo in vendita dappertutto.

A Villa Aldobrandini. — Non si può dire che ai nostri soldati che uscirono dalla battaglia con le membra straziate e con gli occhi spenti per sempre manchino gli svaghi in quelle loro perfette case di rieducazione che sono Villa Mirafiori e Villa Aldobrandini. In questa ultima villa, dove sono ospitati i ciechi della nostra guerra, ebbe luogo ieri uno dei più belli e riusciti trattenimenti.

Il concerto mandolinistico romano, diretto dal m. Ricci, ha suonato egregiamente, interessando molto i soldati ciechi; poi il tenore Mario Massa della Sala Umberto cantò varie canzonette napolitane con sentimento e con grazia e il macchiettista Ezio Ribeghi eseguì tutte le macchiette militari che ottennero recentemente un così vivo successo di ilarità a Villa Mirafiori. Anche un soldato di sanità si unì agli artisti per rendere il programma del trattenimento più interessante e più vario; il soldato Eugenio Mancini, attendente del ten. class. Cotta, che cantò con bella voce due romanze di Mascagni.

Chiuse il trattenimento il sig. Enzo Boccia, il quale disse briosamente varie scene di carattere napoletano e « La buona sera », un simpatico monologo di sua composizione.

Gli operai della Zecca. — Nell'adunanza tenuta ieri sera alla Camera del lavoro dagli operai della Zecca, dopo esauriente discussione, fu votato il seguente ordine del giorno:

« Gli operai della Zecca nel mentre approvano l'indirizzo e l'operato del consiglio sezionale nei riguardi dell'agitazione per il memoriale da tempo presentato al Ministero del Tesoro;

confidano che le autorità competenti, in conformità a quanto è stato concesso per il caro viveri ai ferrovieri ed ai postelegrafonici, si decidano a provvedere alle loro tristi condizioni;

deliberano d'invitare l'on. Cabrini ad accompagnare una commissione operaia da S. E. l'on. Da Como, la quale, illustrate le richieste contenute nel memoriale suddetto, provochi da S. E. una risposta che più confaccia alle esigenze del momento ».

Alle ore 19 di ieri l'altro si è spento serenamente, munito dei conforti religiosi e di speciale benedizione del S. Padre,

IL COMM. ING.

CARLO POUCHAIN

Grande Ufficiale della Corona d'Italia
Ufficiale della Legione d'Onore
Antico Gerente della Società Anglo-Romana

Partecipano la dolorosa perdita le figlie EUGENIA, MARGHERITA, BEATRICE, coi rispettivi mariti: Notaio ENRICO CAPO, Dott. ENRICO BALLERINI, Colonnello VINCENZO DE DOMINICIS, le sorelle MARIA POUCHAIN ved. BOUBÉE e AMELIA POUCHAIN ved. LACCETTI e gli altri parenti tutti.

Il funerale avrà luogo stamane, sabato 9 corr. alle ore 9, partendo da Via del Tritone 142.

Omesse le partecipazioni personali, si dispensa dalle visite e non si accettano fiori, per volontà dell'estinto, desiderandosi che la sua memoria sia preferibilmente onorata con opere di beneficenza.

Roma, 9 settembre 1916.

Prim. Stab. Pompe Fun. Raveggi - Via Palermo 47

La Società Anglo Romana per la illuminazione di Roma;
La Società per le forze idrauliche ad usi industriali ed Agricoli;
La Società Industriale del Canale dell'Aniene;
La Società per le imprese elettriche in Roma;
La Società Romana di elettricità;
La Società Italiana per il carburo di calcio;
La Società Generale per la cianamida;

hanno il dolore di annunciare la perdita del loro rispettivo ex Gerente ed Amministratore

Ing. CARLO POUCHAIN

Grande Uff. della Corona d'Italia
Comm. dei SS. Maurizio e Lazzaro
Uff. della Legion d'Onore

avvenuta in Roma il 7 *Settembre* alle ore 19.

Il trasporto della salma dell'illustre estinto, che lascia vivo ed universale rimpianto per le eminenti qualità di uomo ed Amministratore, esplicate nella sua lunga ed operosa vita, avrà luogo, questa mattina, sabato 9 corrente, alle ore 9, muovendo da Via del Tritone 142.

LA SOCIETA' DELL' ACQUA PIA
ANTICA MARCIA

con profondo dolore, partecipa la morte avvenuta il 7 settembre, del

Comm. Ing. CARL POUCHAIN

da 25 anni benemerito Vice-Presidente della Società stessa.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-33

L'arresto di altri genzanesi. — La notte scorsa il delegato di P. S. Di Stefano, accompagnato dal tenente dei carabinieri Stipa, comandante la tenenza dei Prati, e dal maresciallo Boschetti, insieme a parecchi agenti e carabinieri, ha effettuato una visita nell'ospedale Principe di Napoli ai Prati di Castello ed ha proceduto all'arresto di altri 16 degenti per malattia immaginaria — anche questi, come quelli arrestati due notti or sono al Policlinico, tutti di Genzano — i quali sono stati tradotti a Regina Coeli. Anche essi, come quelli del Policlinico, erano riusciti a farsi ammettere all'ospedale producendo falsi certificati.

Attenti ai bimbi. — Di Stefani Gaetano, un bimbo di 3 anni, giocava ieri nella propria abitazione in via Pontefici n. 64, quando urtando in un recipiente di acqua bollente lo rovesciava producendosi delle scottature di 1° e 2° grado, giudicate all'ospedale di S. Giovanni, guaribili in 12 giorni s. c.

Tentato suicidio. — In una stanza dell'albergo Liguria in via Cavour n. 23, la ventiquattrenne Salviani Pierina, per motivi che non volle palesare, si è esplosa verso le ore 20,30 di ieri un colpo di rivoltella nella direzione del cuore.

All'ospedale di S. Giacomo le fu riscontrata la ferita all'emitorace sinistro. E' in osservazione.

— Ieri, in via Benedetto n. 8, Cerilli Ida di a. 26, a scopo suicida, ingoiava delle pasticche di sublimato corrosivo.

E' trattenuta in osservazione a S. Giovanni.

— Perchè maltrattata dalla propria madre, verso le ore 14.45 di ieri sul ponte Quattro Capi la sedicenne Di Giacomo Lucia beveva della varecchina. Trasportata alla Consolazione vi fu trattenuta.

Disgrazia. — Enrico De Santis, ab. in piazza Unità 4, ieri al Lungotevere Testaccio mentre lavorava per conto dell'impresa Allegri si feri gravemente alla mano sinistra. Accompagnato alla Consolazione, fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 60 s. c.

— Natale Renzetti, di a. 16, ab. in via Latini 20; mentre transitava in bicicletta per via Sabina fu urtato e gettato al suolo da un carro i cui conducente è rimasto sconosciuto. Cadde riportando contusioni multiple alla testa. Trasportato il Policlinico, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Arresti. — Dagli agenti di P. S. della squadra investigativa fu ieri arrestato Cesare Palomba di a. 33 responsabile di ferimento a danno di Teresa Polchi, di a. 25, ab. in via Montecaprino 40. Il Palombo fu tradotto a Regina Coeli.

Morte improvvisa. — Ieri in casa della signora Assunta Pellegrini, in via Cavour 136, colto da malore improvviso, è morto il commerciante Angelo Spinelli, di a. 58, da Aquileja, qui di passaggio ed alloggiato presso la signora Pellegrini. L'autorità giudiziaria è stata informata.

AFFITTASI

a condizioni vantaggiose lo **Stabilimento fuori Porta Cavalleggeri** della Società Romana Tramways Omnibus già adibito a scuderia e rimesse del cessato servizio di Omnibus, adatto anche per magazzini, depositi, caserme, laboratori, etc.

Superficie totale mq. 3.300, circa di cui mq. 3.800 circa coperta da Uffici, abitazioni, magazzini, fienili rimesse, scuderie.

Per il permesso di visita e per informazioni rivolgersi alla direzione della **Societa' Romana Tramways Omnibus**, Piazza Grazioli n. 5.

BAGNI

ACQUE ALBULE

(presso TIVOLI)

a soli 45 minuti di tramway da Roma

240 MILIONI di LITRI al GIORNO

Acqua Radioattiva Solfurea, Carbonica

Magnesiaca, Sodica, ecc,

alla costante temperatura naturale di 24 gradi efficacissima per **nevrastenia, malattie cutanee, emorroidi, ecc.**

Bagni in **camerino** ed in **vasconi da nuoto**
Bagni **sulfurei caldi** fino a 40 gradi
speciali per **dolori artritici**, ecc.

INALAZIONE

Consultazioni mediche gratuite

Biglietti cumulativi col Tram a vapore ROMA-TIVOLI

Prezzi da ROMA	I classe in tram	II classe in tram
Per bagno in vascone	L. 2.50	2.25
» in camerino	» 3.20	2.80
» caldo	» 4.20	3.80
Prezzi da TIVOLI		
Per bagno in vascone	L. 1.30	1.10
» in camerino	» 1.60	1.40
» caldo	» 2.80	2.70

Compreso il trasporto in tram, il bagno e la biancheria

L'orario dei treni della Tramvia permette ai signori impiegati di fare il bagno la mattina e di rientrare in Roma alle ore 9.5.

Lo stabilimento prende anche **CANI** in cura.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università
Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 **Via Aracoeli, 58, Roma**

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Un pubblico affollato assistette ieri sera all'annunziato spettacolo patriottico.

L'Aida ebbe il consueto successo e procurò vive feste a tutti gli esecutori.

Dopo il primo atto vennero eseguiti, applauditissimi, l'Inno Reale e un nuovo inno della signa Siliani, per orchestra e cori, dal titolo: *Le glorie d'Italia.*

— Questa sera un'altra replica del *Trovatore*, e domenica *Bohème* nell'unico spettacolo diurno.

Quirino. — Per la ripresa della *Duchessa del Bal Tabarin* il teatro era ieri sera gremito del più scelto pubblico, che confermò alla brillante operetta, nella magnifica interpretazione della « Città di Milano » il più clamoroso successo.

La Florica Cristoforeanu, deliziosissima nelle vesti di *Frou-Frou* ebbe in tutta l'operetta il pieno favore del pubblico. Applauditissimi anche gli altri interpreti.

— Stasera, alle 21.30, 17ª replica di *Champagne Club* il fortunatissimo nuovo lavoro che ha riportato così grande successo.

Lunedì 11, prima rappresentazione della novissima *Vita d'artista* del m. Costantino Lombardo.

Nazionale. — Stasera dunque si darà la prima rappresentazione dell'operetta satirica di Marchese e Conti: *Quel che bolle in pentola* (*Gli anni - gli inni - gli anni*).

Domenica alle 18 e alle 21.30 replica della stessa in ambedue gli spettacoli.

Manzoni. — Stasera la Compagnia Morosini rappresenterà *I Moschettieri al Convento*, principali interpreti Rosina Delta, Dario Arconcì, Umberto Franchini e il tenore Mario De Zocco, artisti tutti che hanno già acquistato la simpatia del pubblico. La brillante operetta di Varney, dimenticata a torto, farà, questa sera una *reprise* che alla Compagnia Morosini procurerà un nuovo e meritato successo.

Domani alle 18 *Boccaccio*, alle 21.30 *La figlia di madame Angot*, due operette, nelle quali Giselda Morosini può far sfoggio dei suoi mezzi eccezionali e che il pubblico ha già fragorosamente applaudito.

Morgana. — Si replica questa sera a generale richiesta *Vita Parigina*, che piace immensamente e sarà replicata anche domenica nella diurna e nella serale.

Lunedì avremo i *Moschettieri al Convento.*

Si prova alacremente *Mon oeu de la Palisse* operetta di successo sicuro.

Adriano. — Stasera riposo. Domani domenica due rappresentazioni: di giorno *Patria* di Sardou e di sera uropìca a richiesta generale de *La Cena delle Beffe.*

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Trovatore*, ore 21.
Quirino. — *Champagne Club*, ore 21.00.
Nazionale. — *Quel che bolle in pentola*, ore 21.30.
Diana. — Piedigrotta, ore 21.30.
Manzoni. — *I Moschettieri al Convento*, ore 21.30.
Adriano. — Riposo.
Morgana. — *Vita parigina*, ore 21.15.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, ore 18.30 e 21.30.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene - fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 17

Ultime Notizie

Il Ministro Scialoja a Venezia

◆ (S) **Venezia**, 8. L'on. Ministro Scialoja visitò oggi accompagnato dal vice-ammiraglio Thaon di Revel, l'ospedale di S. Chiara, ove si incontrò con il Patriarca di Venezia, che lo invitò a visitare l'ospedale territoriale del Seminario. L'on. Scialoja aderendo al cortese invito, si recò poco dopo all'ospedale del Seminario, che visitò minutamente. Più tardi visitò pure i laboratori municipali diretti dalla signora Maria Pezzè Pascolato.

Ministero Finanze

Ieri sera è partito il Ministro on. Meda.

Canali Cavour e irrigazione dell'alto novarese.

Dai Ministri delle Finanze e dei LL. PP. è stata nominata una Commissione per risolvere le questioni interessanti le domande presentate dall'amministrazione dei Canali demaniali di irrigazioni per derivazione di acqua dal Ticino, mediante i progettati canali Elena e Iolanda allo scopo di estendere la irrigazione dell'alto Novarese e di completare la dotazione assegnata ai territori del novarese e della Lomellina.

La Commissione è composta così:

Mazza comm. Alfredo - Dir. gen. Opere Idrauliche
Barile dott. Luigi - Dir. gen. del Demanio;
Botto ing. Giuseppe - Isp. sup. Genio Civile;
Falcone avv. Adelchi - Avvoc. erariale;
Ingegnere Capo del Genio Civ. di Milano;
Fioravanti ing. Antonio - Catasto e Ser. Tecnici.
Bergamasco ing. Eugenio, senatore del Regno;
Vandone ing. Italo cap. uff. tecn. prov. Milano
Malinverni ing. Cesare per la prov. di Novara;
Schiavoni cav. Giov. Soc. It. Condotte acqua.
Villoresi ing. Luigi rapp. utenti Canale.

Ministero Lavori Pubblici

Per l'acquedotto Pugliese.

Le Commissioni nominate per le indagini tecniche e amministrative sull'acquedotto pugliese, avendo di già espletato il loro lavoro, ieri si sono riunite in seduta plenaria, ed hanno elaborato le loro relazioni che presenteranno, tra breve al Ministro.

Nulla di preciso si sa ancora sulle conclusioni delle Commissioni tranne che il Ministro on. Bonomi informerà le sue direttive alle conclusioni stesse e provvederà alla sollecita ricostituzione del consorzio di vigilanza, in seguito alla crisi prodotta dalle dimissioni del presidente on. Girardi.

Circa i piani regolatori dei porti.

Essendosi diffusa l'erronea notizia che il Ministro dei LL. PP. aveva nominata una nuova Commissione per rivedere i piani regolatori di tutti i porti del Regno, il Ministro ha diretto il seguente telegramma al l'on. Pacetti e al Pres. della Camera di Comm. di Ancona, che si erano interessati per quanto riguarda quel porto.

« Contrariamente a quanto leggesi in taluni giornali non ho nominato una nuova Commissione pei porti reputando che gli studi e le proposte della precedente Commissione che ebbe appunto questo incarico siano sufficienti a guidare l'opera di questo Ministero. Ho invece dato incarico all'ingegnere Inglese vice-presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e già presidente Commissione piani regolatori Porti del Regno di esaminare sollecitamente quali provvedimenti siano da adottare per i nostri principali porti in modificazione o in aggiunta a quelli già proposti onde porne la efficienza in condizioni rispondenti ai bisogni della navigazione e del commercio. Assicuro Vossignoria che in tale rapido riesame Ancona non sarà dimenticata; e che anzi gli interessi di Ancona che continua con alto patriottismo a sopportare gravi sacrifici saranno oggetto di ogni sollecitudine mia e del Governo ».

Ministro **BONOMI**.

Ministero Guerra

500 MILIONI PER LA GUERRA.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri ha pubblicato il seguente Decreto Luogotenenziale:

Lo stanziamento dei seguenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario 1916-917 è aumentato della somma per ciascuno di essi indicata:

Cap. n. 90 - *bis.* « Spese per la guerra » lire quattrocentoquarantamilioni (L. 440.000.000)

Cap. n. 83. « Sussidi da concedersi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi, ecc. » lire sessantamilioni (L. 60.000.000).

Ministero Agricoltura

Commissione Reale dei trattati di commercio

Il Comitato permanente della Comm. Reale per lo studio del reg. doganale e per i trattati di commercio si è riunito il 7 corrente sotto la presidenza del senatore Chimirri. Dopo esaminato lo stato dei lavori, il Comitato ha deliberato, per sollecitarne il completamento in quanto riguarda la riforma della tariffa doganale, una serie di riunioni dei gruppi cominciando da quelli la cui opera possa prima giungere a compimento.

Contemporaneamente il Comitato ha preso altre deliberazioni perchè i lavori già avanzati della Comm. siano coordinati fra loro e condotti con la massima sollecitudine.

Provvedimenti per la Puglia.

Con rec. Decr. Luog. il Min. d'Agricoltura venne autorizzato ad acquistare il materiale occorrente per agevolare la distruzione dei topi campagnoli, mediante trattative private. Oltre ai provvedimenti già noti, sono in corso altre disposizioni per la crisi agraria in Puglia.

Ministero Industr. Commercio e Lavoro

Ieri sera, è partito per l'alta Italia il Sottosegretario di Stato on. Morpurgo.

Ministero Poste e Telegrafi

Ieri sera è partito il Sotto-Segretario di Stato on. Rossi.

Informazioni estere

FRANCIA

I NUOVI CREDITI PROVVISORI.

◆ (S) **Parigi**, 8. Il Ministro delle Finanze Ribot ha esposto alla commissione del bilancio un progetto di crediti provvisori di 8.847 milioni per l'ultimo trimestre del 1916 e ha rilevato che il totale dei crediti approvati dal principio della guerra raggiunge 81 miliardi.

Ribot ha annunciato che il 12 corr. proporrà alla Camera un progetto autorizzante l'emissione di un nuovo prestito.

◆ (S) **Parigi**, 8. La Commissione del bilancio ha approvato all'unanimità l'esposizione del progetto di crediti fatta dal Ministro delle Finanze Ribot.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 8. — L'Associazione degli armatori di Manchester ha espresso il voto che le navi alleate perdute siano sostituite da navi nemiche che saranno requisite.

Borse e Mercati

VEDI 4 PAGINA

L'AGGUATO

Autore M. C. Leighton

Versione italiana di ELENA VECCHI

L'esaurimento, la spossatezza lo stavano lentamente signoreggiando ma seppe sfidarli spingendosi verso il grosso piroscafo.

Un suono gorgogliante, informe espressione di ringraziamento gli uscì dalla gola. Eravi dunque ancora speranza per lui - per il povero evaso intento a contendere la propria vita tra la nebbia sempre più fitta ed i flutti del mare.

Chiamando a raccolta tutto il coraggio che ancora rimanevagli, nuotò sino alla catena dell'ancora, ed afferrandovisi salì lungo di essa sintantochè non potè con un lancio portarsi sul quadrato di prua del piroscafo. Giuntovi, e muovendo silenziosamente come un ombra, più simile ad essa in realtà che ad un individuo di carne ed ossa, procedette oltre celato dalla nebbia pressochè impenetrabile, dirigendosi verso uno dei ponti superiori.

E vi si fermò, guardandosi attorno. Per quanto fossegli dato discernere, il lungo spazio di esso era deserto. Un istante avanti, attraversandolo, aveva scorto l'incerto profilarsi di due ufficiali. Ma nulla altro. In quanto alle luci non servivano a niente. Persino il fiotto di esse sprigionantesi dalla porta aperta del salone, non costituiva che un lieve chiarore, nella tetra e profonda monotonia della nebbia.

Gilberto chiese a sè stesso quel che gli converrebbe fare. Aveva eluso i suoi inseguitori a terra, ma riparando a bordo di questa nave, non aveva forse posto il piede in luogo donde non potrebbe uscire se non sotto la stretta della polizia, oppure tra ferocissime guardie di Portland?

Un movimento alle sue spalle lo fè sussultare e voltarsi. A circa un metro di distanza vide una figura grigia afferrare disperatamente il bastingaggio. In un battibaleno Gilberto realizzò che l'attimo di poi quell'individuo si butterebbe in mare. E, obbedendo ad un impulso più forte della sua volontà, lo abbrancò per una spalla trattenendolo.

— Pazzo, che cosa volete fare?

Attraverso alla penombra, allora, gli occhi di Gilberto ne incontrarono altri due pieni di quell'espressione accorta che si riscontra talora nel sguardo dei matti.

— Oh amico! Chi siete?

Gli occhi balenanti che parlavano di una mente squilibrata corsero lungo la persona dell'uomo vestito del fradicio uniforme carcerario.

Ma riconoscesse egli oppur no il loro triste significato, non disse verbo. Si contentò di chiedere, senza aspettare una risposta alla prima dimanda:

— Non avete freddo, senza soprabito, una notte come questa? Toh, pigliate il mio!

Chinatosi, raccolse un capo di vestiario, che evidentemente aveva lasciato cadere accingendosi a compiere il suo lancio verso l'Eternità — e lo stese a Brand.

— Mettetevelo, poi discendete meco nella mia cabina. Faremo quattro chiacchiere. Ha fatto un freddo cane a bordo dacchè la nebbia ci ha costretti a fermarci. Dio solo sa quando giungeremo a Nuova York se seguita di questo passo.

Ah! Gilberto respirò liberamente. Dunque il piroscafo era diretto a Nuova York!

Aveva già scoperto che era l'Aurelio, uscito dal cantiere di Greenwick. Oh, se la nebbia si decidesse a dissiparsi, e potessero rimettersi in cammino! In codesto caso, ancorchè vestito — la sua divisa carceraria, vi sarebbe speranza per lui.

Coperto del soprabito dell'altro, nascosto così il fradicio e significativo vestiario che tradiva il suo vero stato, si lasciò guidare dentro ad una lussuosa cabina. Allorchè l'uscio ne fu richiuso, lo sconosciuto un uomo press'a poco della sua età, gli disse, fissandolo intentamente:

— Sarà bene vi spogliate di codesto vestiario bagnato ed entriate un momento nella mia cuccetta mentre vi cerco della roba asciutta. Lesto, su

Tremante pel freddo e per la lunga sosta all'aria aperta, sfinito per la fatica e la fame. Brand non si fece pregare. Si tolse il fradicio vestiario carcerario, s'infilò una muta di pyjamas offertagli dal suo benefattore, quindi, prima di cacciarsi nella cuccetta, raccolse la roba sin li indossata e fè atto di gettarla fuori dal boccaporto.

Ma l'altro lo trattenne.

— E' inutile, disse. — Non potreste liberarvi di nulla a codesto modo sintantochè siamo all'ancora. Inoltre, voglio provarmi codesto vestiario per vedere come mi sta, ha una forma talmente curiosa!

Gilberto lasciò ricadere meccanicamente giacca e calzoni.

Quest'uomo, semi pazzo qual'era, percepiva la verità attorno a quella divisa? L'aveva indovinata?

Rimase a giacere nella cuccetta mentre l'altro spogliatosi del proprio vestiario lo surrogò colla maledetta uniforme carceraria. Quantunque fradicia mezza egli parve ritrarne grandissimo diletto, guardandosi pieno di una specie di gaudio infantile. Gilberto convenne seco stesso che l'infelice doveva essere realmente pazzo, e di una forma pericolosa di pazzia; e le prossime parole che gli sentì dire non giovarono che ad avvalorare tale sua certezza.

— Siete un simpatico giovinotto, da dovunque veniate. Mi andate alquanto a genio. Infatti ho deciso di consegnarvi ogni mia sostanza.

— Vi consiglierei di non lo fare, disse Brand.

— Eppure lo farò.

Poi, con uno strano sogghigno, soggiunse:

— Lo voglio. E fo sempre tutto ciò che voglio io.

L'espressione astuta dello sguardo erasi improvvisamente accesa di un lampo pericoloso. Brand pensò fosse prudente mostrarsi condiscendente.

— Va bene, disse. — Se vi fa piacere, consegnatemi pure ogni vostro avere. S'intende che a me la cosa andrà molto a genio. Ma come farete dal canto vostro se vi sprovvederete di tutto?

— Oh, me la caverò, non temete.

Il pazzo sorrise arcignamente così dicendo, quindi chinatosi, trasse fuori un baule da sotto alla cuccetta. Pareva aver dimenticato di star tuttavia indossando l'infame vestiario che gli aderiva, bagnato e freddo, al corpo. Schiuso il baule, ne tolse trionfalmente, una dopo l'altra sei borse di canovaccio che collocò a fianco di Gilberto tuttavia comodamente disteso nella cuccetta.

— Ecco quà tutto il denaro che possiedo al mondo, gli disse, lasciando ricadere pesantemente l'ultima delle sacche. — Queste borse sono tutte piene di sovrane, e tutte vostre — dalla prima all'ultima. Oh! che cosa diavolo c'è?

Improvvisamente aveva indietreggiato, mutando di tono. Nell'aria udivasi la vibrazione di una macchina in moto.

Gilberto si drizzò sulla cuccetta, dimentico delle sacche di monete, due delle quali caddero a terra. Guardò fuori dal boccaporto.

— La nebbia si è assottigliata! sclamò giulivo. — Il piroscafo incomincia a muoversi. Debbono aver tolto l'ancora mentre stavamo discorrendo. Oh Dio, Dio, come vi ringrazio!

Ricadde sui guanciali, e distogliendo il volto dallo sguardo del compagno, lo affondò tra le mani capaci e rese ruvide dall'aspro lavoro.

Passò qualche minuto innanzi ch'egli tornasse a voltarsi. Ed allorchè lo fece si accorse che la cabina era vuota....

Un improvviso senso di orrore gli riempì il sangue. Che questo suo bizzarro benefattore, questo pazzo misterioso, si fosse lanciato in coperta per attuarvi il terribile proposito di auto distruzione in cui mezz'ora prima era debellato?

Balzando fuori dalla cuccetta, malamente coperto dal vestiario da notte imprestatogli Brand si avventò nel corridoio, e di lì sopracoperta. E proprio mentre giungevavi, l'istinto più ancora che l'udito lo rese consapevole che un corpo umano aveva raggiunto con grande strepito l'acqua sottostante.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 9 Settembre — S. Claudia

Leva il sole alle 6.44 — Tramonta alle 7.30

Leva la luna alle 6.30 s. — Tramonta alle 2.14 m.

L'Ave Maria suona alle 6 3/4 dell'orario solare.

BOLLETTINO METEORICO — 8 Settembre

Temperatura massima: 28,8 — minima 14,8.

Sciarada.

Fiero l'un che taglia e strappa;
L'altro poi rinforza e tappa;
E saper se vuoi l'intiero
E' un prodotto del primiero

Spiegazione del giuoco precedente:
Cam - pio - nari - o — CAMPIONARIO.

Stato Civile

MATRIMONI del 30 agosto.

Mangoli Pietro impiegato con Ernestos Ericina.
Fannyà Augusto impiegato con Lamineti Maria.
Vertunni Adolfo ufficiale R. M. con Cardarelli Clementina.

MATRIMONI DEL 2 SETTEMBRE.

Allegani Alfredo tassinatore con Giannischi Brigida.
Tirani Giuseppe impiegato con Neri Virginia.
Mogliani Carlo imp. con Sacchetti Adelia.
Cardillo Oberdan Felice meccanico con Falgone Marianna.
Cafferi Enrico manovale ferrovie con Raso Tommasa.
Mastrosanti Isidoro ferroviere con Tocci Anna.
Giuliancelli Vittorio commesso postale con Mancarone Eugenia.
Paralupi Rodolfo commerciante con Caligiore Pasqualina.
Gasparini Aristide ferroviere con Gallina Teresa.
Campagna Lorenzo possidente con Bicndi Elena.
Renzi Clemente pastaio con Lettarini Maria.

Nati e morti denunziati il 30 agosto.
Nati 38 dei quali 4 nati morti.
Morti 28 di cui 9 sotto i 7 anni.

MORTI.

Corsidi Maddalena fu Giacomo 79 Manciano ved.
Ronconi Ermelinda di Fabino 21 Avellino vcon.
Gentili Giulia fu Antonio 66 Chieti ved.
Ceccarelli Elisabetta fu Luigi 45 S. Giov. Marign. con.
Longhi Pietro di Lodovico 25 Roma macellaio ved.
Tomini Caterina fu Giovanni 57 Gennaro ved.
Bocchi Caterina fu Giuseppe 58 Spoleto con.
Laurenzi Giuseppina di Antonio 9 Roma.
Di Gennaro Leopoldo fu Francesco 71 Napoli impieg. con.
Sabatini Giuseppe di Angelo 31 Roma impresario con.
Colombo Curzio fu Paolo 79 Monteporzio Catone pens. ved.
Arioli Arrigo di Alfonso 11 Roma.
Fruti Marianna fu Vincenzo 80 Città di Castello religiosa nub.
Ciotti Ida di Federico 14 Roma.
Sempreini Argentina di Antonio 21 Roma nub.
Scarpellini Zelinda fu Vincenzo 62 Perugia ved.

Nati e morti denunziati il 31 agosto
Nati 30 di cui 3 nati-morti
Morti 26 di cui 8 sotto i 7 anni

MORTI

Maglicchetti Francesco di Luigi 22 Frosinone soldato
Franchioli Settimio fu Gaetano 27 Roma pittore cel.
Sordi Duilio fu Luigi 35 Civitavecchia negoz. con.
Brunetti Vincenzo fu Gaspare 66 Roma vec.
Falconi Nazzareno fu Francesco 82 Roma ved.
Di Bernardino Vincenzo di Antonio 26 Paternò bracc. cel.
Massagna Pietro fu Silvestro 48 Capranica cont.
Alessandri Annunziata fu Vincenzo 54 Roma ricoverata nub.
Migliucci Maria fu Domenico 43 Campotetto cont. con.
Carlosi Giovanni di Carlo 27 Foligno cel.
Medori Elisabetta di Francesco 41 Roma nub.
Moretti Anna fu Domenico 60 Roma con.
Maestri Luigi fu Aurelio 61 Poli cont. cel.
Lucarini Antonio fu Nicola 69 Serra S. Quirico bracc. ved.
Boggini Federico fu Angelo 38 Roma tipografo con.
Spagnoletto Giuseppe Noè di Mosè 55 Roma negoz. con.
Lion Rosa fu Ferdinando 46 Reggio Calabria con.
Gabellini Agostino fu Giuseppe 65 Roma usciere con.

Giovanotti

ricordatevi che solo l'INIEZIONE ANTISETTICA guarisce presto e bene le malattie infettive recentissime. E' il migliore preservativo scientifico. Efficacia immediata, insuperabile, garantita in tutti i casi.

Ogni iniezione di 6 d. con siringa ed ovatta L. 11 in Italia, estero L. 15 anticipate Lombardi e Gonzardi Napoli - Via Roma, 345.

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente

ALL'AMMINISTRAZIONE DEL POPOLO ROMANO ROMA

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A., I. e C.

Roma, 8 settembre 1916.

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1282 (art. 6) e al D. M. 30 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	86 48
id. 3.50 % netto (emissione 1902)	86 86
id. 3.00 % lordo	58 —
REDIMIBILI	
Buoni del Tesoro quinquenn. con scad. al 1 aprile 1917	99 59
id. id. id. id. al 1 ottobre 1917	99 38
id. id. id. id. al 1 aprile 1918	97 99
id. id. id. id. al 1 ott. 1918	97 45
id. id. id. id. al 1 aprile 1919	96 37
id. id. id. id. al 1 ott. 1919	96 10
id. id. id. id. al 1 ott. 1920	96 25
Prestito Nazionale 4 ½ % netto (emiss. genn. 1915	90 28
Prestito Nazionale 4 ½ % netto (emiss. luglio 1915)	90 30
id. id. 5 % netto (emiss. genn. 1916)	96 34
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria 1.)	— —
id. 3 % netto redimibili	— —
id. 5 % del prestito Blount 1866	96 —
id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	292 37
id. 5 % della Ferrovia del Tirreno	— —
id. 5 % id. Maremmane	450 —
id. 5 % id. Vittorio Emanuele	341 50
id. 3 % id. Lecce Pescia	— —
id. 5 % delle Ferrovie Livornesi A. B.	307 —
id. 3 % id. id. C. D. C.	309 —
id. 5 % della Ferrovia Centrale Toscana	530 —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	305 5[illegible]
id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	86 38
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75 %	
(antiche obblig. 4% unificate della città di Roma)	472 —
id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	477 75
CARTELLE FONDIARIE	
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	481 60
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½ %	442 30
id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo. Torino 3.75 %	468 —
id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo Torino 3½ %	445 —
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	455 60
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	470 —
id. id. id. id. 4 %	455 50
id. della Cassa di Risparmio di Milano 4 %	481 —
id. id. id. 3½ %	449 50
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	— —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	— —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3 ½ %	— —

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 9 settembre a lire 119.39.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 4 a tutto il 9 settem. per i dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 119.79.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

dal 9 settembre

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria, Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 8 settembre 1916 da valere per il giorno 9 settembre 1916.

Parigi	109.00 ½
Londra	30.51
Svizzera	120.03 ½
New York	6.42 ½
Buenos Ayres	2. 69 ½
Oro	119.39 ½

CORSO DEI CAMBI

Comunicato della Camera di Commercio di Roma)
Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1 sett. 1914.
(accertato il giorno 7 settembre 1916).

	Cheque		Versamenti	
Piazza	*Denaro*	*Lettera*	*Denaro*	*Lettera*
Parigi	108.65	109.15	108.70	109.20
Londra	30.38	[illegible]	30.39	30.49
Svizzera	119.50	120.25	119.50	120.25
New York	6.38	6.42	6.40	6.44
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	119.25		119.75	

BORSA DI PARIGI

		7	8
Rend. franc. 3 % perpetua	fr.	64 —	64 —
id. id. 3 % ammort. ant.	»	— —	— —
id. id. 3½ % amm. nuova	»	90 10	— —
Prestito francese 1915 5 %	»	90 —	90 —
Tunisine	»	345 —	346 50
Rendita argentina 1896	»	— —	— —
Obbligaz. bulgara 4½ % oro 1907	»	— —	— —
Rend. egiziana 6 % unificata	»	— —	— —
id. spagnuola esterna 4 %	»	99 90	99 25
Portoghese nuovo	»	62 15	61 25
Rend. russa 3 % 1891	»	— —	— —
id. id. 4 ½ % 1906	»	89 50	89 50
id. id. 5 % 1909	»	90 50	— —
id. serba 4 0/0	»	65 25	66 —
id. turca	»	66 —	66 —
Banca di Francia	»	— —	— —
id. di Parigi	»	1165 —	1160 —
Credito Fondiario	»	775 —	— —
Credit Lyonnais	»	1200 —	— —
Banca Ottomana	»	— —	— —
Banca Commerciale Italiana	»	— —	— —
Banco Espanol Rio de la Plata	»	— —	310 —
Metropolitain	»	465 —	465 —
Azioni Suez	»	4695 —	4660 —
Thomson	»	686 —	684 —
Andalous	»	— —	307 —
Obblig. Lombarde antiche	»	187 —	187 —
Nord Espagne	»	422 —	— —
Saragozza	»	421 —	— —
Soc. Alti Forni di Piombino	»	120 —	— —
Rio Tinto	»	1750 —	1736 —
Sosnowice	»	960 —	950 —
Chartered	»	18 50	18 75
De Beers	»	359 —	357 —
Ferreira Deep	»	42 —	— —
Geduld	»	63 75	65 50
Gold Fields	»	49 50	— —
Randfontein	»	10 75	— —
Rand Mines	»	99 —	101 50
Cambio su Italia		90 50 a 92 50	90 50 a 92 50
Chèques su Londra		27.95.5 28,01.5	27.97.5 28.00.5

BORSA DI LONDRA

	6	7
Nuovi Consolidati	59 1/2	59 3/4
Egiziano nuovo	81 1/4	— —
Rendita Giapponese 4 %	72 — —	72 — —
Uruguay 3 ½ %	62 3/8	63 1/4
Marconi	3 5/32	3 5/32
Argento in verghe	32 1/2	32 5/16
Venezuela	— — —	55 1/2
Rame contanti	109 — —	109 1/2
Prestito francese	85 — —	84 3/4

(S) **Amsterdam**, 8. — Cambio su Berlino *guilders* 42.77 ½ - 42.55

(S) **Madrid**, 7. — Cambio su Parigi 84.7 — 4.90.

(S) **Londra**, 7. — Venerdì e sabato Borsa chiusa.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore

PLATTI LUIGI, gerente responsabile

Avvisi economici Vedi tariffa

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.5	7.45	10.30	12.45	14 —	16.50
				18.—	20.20	23.—
Pisa-Torino	8.30	8.45	8.55	14.5	16.—	16.5
				18.25c	21.—	23.15
Foligno-Ancona	6.—		12.35	15.5	18.35b	21.45
Firenze-Milano	8. —	9. —	11. —	15.5 c	17.50	20.50
					22.15	23.30
Castellamm.-Ad.	7.—		13.—	18.20d	19.15	
Frascati	8.10	12.10		18.45	20.35	
Velletri-Terrac.	6.30	12.30	18.15	20.15e		

a) a Grosseto - b) a Terni - c) a Chiusi - d) a Avezzano - e) a Velletri.

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	7.45	8.15	12.25	14.30	[illegible]	[illegible]
					22.—	[illegible]
Torino-Pisa	7.5	a8.—	8.20	8.45	9.50	11.40a
			16.15	18.25	20.50	22.20
Ancona-Foligno	7.35	10.— c	11.—	c14.25	20.45	23.30
Milano-Firenze	5.45	7. —	10. —	13.40	17.55	19.55
						22.55
Castellamm. Ad.		7.55d	9.30	15.—	20.30	23.50
Frascati	7.30	8.25	14.55	21.20		
Terrac.-Velletri		8.5e	9.25	18.15		20.55

a) da Civitavecchia - b) da Grosseto - c) da Fabriano - d) da Avezzano - e) da Velletri.

Ladispoli. — (*serv. spec.*)
Partenza da Roma 9.10 - 13.30 festivo.
Part. da Ladispoli 17.5 - 20.15 festiva.

Il servizio speciale cesserà col giorno 10 corrente.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-ZAGAROLO-GENAZZANO.

Partenze da Roma: 6.8 facoltativo - 9.40 festivo. -12.16 festivo - 17 facoltativo - 19.30.

Arrivi a Roma: 7.21 facoltativo - 8.36-10.6-facoltativo.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma Trastevere-Viterbo.

Partenze da Roma 7.20 - 14.15 - 18.50

Arrivi a Roma 9.11 - 14.0 - 20.44.

Roma-Marino-Albano.

Partenza da Roma 7.15 - 12.16 - 19.30 (*feriale*) 21.30 (*festivo*).

Arrivi a Roma 7.50 - 14 - 21.25.

Roma-Anzio-Nettuno.

Partenza da Roma 6.30 - 7.15 (via Albano) 7.45 (*fest.*) 12.15 - (Via Albano) 18.15.

Arrivi a Roma 8.5-14 (via Albano) 20.55 - 22.25 (*festivo*).

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma per Frascati:
6.30 - 7.28 *fest.* - 8 - 8.58 *fest.* - 9.30 - 10.28 *fest.* 11 - 11.58 *fest.* - 12.30 - 13.28 *fest.* - 14. - 14.58 *fest.* 15.30 - 16.28 *fest.* - 17 - 17.58 *fest.* - 18.30 - 18.58 *fest.* - 20 - 20.58.

Arrivi a Roma da Frascati:
7.27 - 7.35 - 9.6 - 10.14 *fest.* - 10.35 - 11.44 *fest.* 12.5 - 13.14 *fest.* - 13.35 - 14.14 *fest.* - 15.5 - 16.14 *fest.* 16.35 - 17.44 *fest.* - 18.5 - 19.14 *fest.* - 19.35 - 20.44 *fest.* - 21.4 - 22.14.

N. B. — Tutte le corse hanno coincidenze a Bivio Grottaferrata con le corse intercomunali salvo il caso di ritardi maggiori di 5 minuti.

Partenze da Roma per Velletri:
6.20 - 7.25 *fest. a)* - 7.55 - *fest. a)* - 9.25 - 10.25 *f. a)* - 10.55 - 11.55 *fest. a)* - 12.5 - 13.5 *fest. a)* - 13.55 - 14.55 *fest.*). - 15.5 - 16.5 *fest. a)* - 16.55 - 17.55 *fest. a)* 18.25 - 19.25 *feriale* - 19.25 *fest. a)* - 19.55 *feriale* - 20.35 *fest.* - 20.55 a).

a) Limitato a Genzano.

Arrivi a Roma da Velletri:
7.31 - 7.41 - 8.12 - 9.10 - 10,17 *fest.* - 10.40 - 11.47 *fest.* 12.10 - 13.17 *fest.* - 13.40 - 14.47 *fest.* - 15.10 - 16.17 *fa.* 16.40 - 17.47 *fest.* - 18.10 - 19.17 *fest.* - 19.40 - 20.47 *fa.* 21.10 - 21.40 *fest.* (da Albano) - 22.17 *fest.* 22,35.

N. B. — Tutte le corse hanno coincidenza ad Albano con le corse intercomunali, salvo il caso di ritardi maggiori di 5 minuti.

Partenze da Roma per Marino via Grotta Ferrata: 6 - 7.10 - 8.40 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Partenze da Roma per Marino via Albano: 7.5 - 8.35 - 10.5 - 11.35 - 13.5 - 14.35 - 16.5 - 17.53 - 19.5.

Arrivi a Roma da Marino via Grotta Ferrata: 8.29 - 8.44 - 9.55 - 11.25 - 12.55 - 14.5 - 15.57 - 17.5 - 18.55 - 20.5 - 21.55.

Arrivi a Roma da Marino (via Albano): 8.9 - 9.59 - 11.9 - 11.59 - 14.9 - 15.59 - 17.9 - 18.59 - 20.9 - 22.5.

Partenze da Roma (piazza Venezia) per Rocca di Papa: 6.32 - 8.15 - 9.53 *fest.* - 12.13 - 14.18 *fest.* - 15.45 - 18.13 *feriale* - 18.45 - 19.35.

Partenza da Rocca di Papa per Roma (piazza Venezia): 6.23 - 6.39 *feriale* - 8.49 *feriale* - 8.13 - 9.40 - 12.2 *fest.* - 13.59 - 17.18 - 19.33 *fest.* - 20.10 - 21.9.

N. B. — Vi sono inoltre coincidenze a Valle Violata con tutte le corse da e per Roma via Grottaferrata.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

Tramway Roma-Tivoli

	Festivo						
Roma	p. 6.10	8 —	8.38	9.30	12 —	16.15	18.40
Bagni	a. 6.12	8.54	9.14	10.17	13 —	16. 4	19.31
V.Adriana	a. - -	7.12	9.23	10.24	[illegible]	16.23	19.50
Tivoli	a. - -	7.28	9.49	10.51	12.37	16.40	20. 4
							Festivo
Tivoli	p. 6.45	7.50	10.21	11.40	17 —	18. 8	20.30
V Adriana	a. 6. 8	8. 3	10.34	11.53	17.10	18.20	20.38
Bagni	a. 6.22	8.15	10.48	12. 7	17.29	18.36	20.49
Roma	a. 7.28	9 —	11.40	13. 3	18.22	19.15	21.42

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - In più di 25, cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto pratici imo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti gestioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione gradi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma

DISPONENDO CAPITALI sistemerei grande patrimonio - Scrivere brevemente attivo passivo. Conte - Urbana 61 - Roma.

Da affittarsi

APPARTAMENTINO [illegible] uso ufficio affittansi Governo Vecchio n. III - 1° piano - vuoti o mobiliati; ad uso ufficio; studio o laboratorio.

APPARTAMENTO 8 o 10 vani, cucina Montecone 12 (presso Torre Argentina).

Bagni e Villeggiature

25 parole L. 1 - In più di 25, cent. 5 cad.

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontane, orto, acqua potabile in casa, impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47 Roma. 1337

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato, anche divisibile uso villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia Via Gioberti 20 interno 6. 1353 d. W.

II Categoria

25 parole cent. 75 - In più di 25 cent. 5 cad.

AVVOCATO Procuratore praticissimo commerciale, perfetta conoscenza tariffe ferroviarie, esente servizio militare, accetterebbe incarichi, assumerebbe direzione, amministrazione, entrerebbe studio legale. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera postale 359.438. fermo posta - Roma - ritiro 13 andante.

III Categoria

25 parole cent. 50 - In più di 25 cent. 5 cad.

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe Villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni - Bianchi Roma Borgo Sant'Angelo 120 1368

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Aracoeli 60

INGEGNERE CIVILE dispone tre ore serali lavori tavolo, computi, calcoli, indirizzare pro fer e. Ricevuta Popolo Romano 13.68 fermo posta.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

SIGNORINA TRENTACINQUENNE seria, occuperebbesi presso distinta famiglia qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Torretta 20 p. p. 1346

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

IMPIEGATO massima attività, rigidezza dedicherebbe ore libere amministrazione privata, esazioni. Scrivere Argo p. amministrazione Popolo Romano.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 52 int. 8.

Da affittarsi

AFFITTASI presso [illegible] bella camera ammobiliata ingresso libero - [illegible] - elettricità - volendo pensione o comodo cucina. Via Po 45 p. 1°.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE GENOVA - CAPITALE Lire 75,000,000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato 4°	Cm. 8×30×50	Anno L. 18 —	Semestre L. 10 —	Trimestre L. 6 —	Mese L. 3 —
» 3°	12×30×50	» 21 —	» 12 —	» 7 —	» 4 —
» 2°	25×43×50	» 36 —	» 20 —	» 12 —	» 6 —
» 1°	50×45×50	» 60 —	» 35 —	» 20 —	» 10 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone [illegible]

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di [illegible] per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, [illegible]

L'UFFICIO E' VISIBILE [illegible] DALLE 8,30 ALLE 16,30.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valute. DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % [illegible] 3 ½ % e 4 % - BUONI FRUTTIFERI.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI [illegible]

Prezzo dell'Associazione [illegible]

PER le INSERZIONI [illegible]